

BILANCIO ESERCIZIO 2008



 **PRIVATA**
Leasing



BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2008

Capitale Sociale €30.000.000 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese
di Reggio Emilia: 01307450351

PRIVATA LEASING SPA
Via P. Castaldi da Feltre 1/a
42100 REGGIO EMILIA

Cariche Sociali al 31 dicembre 2008	pag. 3
Relazione sulla gestione	pag. 4
Schemi di bilancio	pag. 12
Nota Integrativa	pag. 16
Parte A – POLITICHE CONTABILI	pag. 17
Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	pag. 31
Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	pag. 51
Parte D – ALTRE INFORMAZIONI	pag. 58
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 74
Relazione della Società di Revisione	pag. 76

CARICHE SOCIALI**AL 31 DICEMBRE 2008****Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Bellei Franco
Vice Presidente	Spallanzani Erminio
Amministratore Delegato	Codeluppi Giorgio
Consigliere	Spallanzani Maria Cecilia
Consigliere	Savigni Corrado

Collegio Sindacale

Presidente	Verzellesi Laura
Sindaci Effettivi	Esposito Mario
	Poli Gianna
Sindaco Supplente	Mazzali Fabio
	Fiandri Marco

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il panorama economico

Il 2008 ha fatto percepire fin dall'inizio l'avvicinarsi di un periodo di forte difficoltà, che partendo dalla finanza internazionale ha poi contagiato anche l'economia reale, ma che gli effetti di questa crisi finanziaria ed economica arrivassero ai livelli di oggi pochi potevano immaginarlo.

Infatti fino a luglio i costi delle materie prime, che sono sempre un termometro delle previsioni dei consumi e quindi della produzione industriale, avevano fatto registrare quotazioni mai raggiunte (petrolio vicino ai 150 dollari, le previsioni delle principali materie prime in incremento a due cifre ecc.), poi alla riapertura ed in modo violento è cambiato completamente lo scenario economico mondiale.

Inutile dilungarsi sulle responsabilità e le cause di questa situazione, rimane la considerazione che l'economia italiana non è rimasta indenne dagli effetti della crisi. Il sistema bancario italiano sembra meno colpito di quello di altri paesi industrializzati dalla carenza di liquidità e dalle perdite del "contagio" globale dei titoli tossici, ma soffre di una mancanza di fiducia che ha paralizzato il movimento della liquidità con possibili gravi ripercussioni sulle imprese e le famiglie. Gli effetti sull'economia reale sono preoccupanti, sia per l'entità del fenomeno, per la prima volta è l'intero sistema mondiale ed esserne colpito, sia per la durata che lo stesso potrebbe avere, con effetto sulla resistenza patrimoniale ed economica del sistema imprese e famiglie.

Si spera che in considerazione della globalità del problema gli stati, facendo tesoro dell'esperienza del passato, adottino tutte quelle contromisure necessarie al ritorno alla normalità, che si auspica abbia la stessa tempistica dell'ingresso nella crisi.

Il mercato della locazione finanziaria

Il settore del leasing ha registrato nel 2008 una flessione a due cifre: lo stipulato dei contratti ha infatti raggiunto i 39 miliardi di euro con un decremento del 20,86% rispetto al 2007.

Il numero dei contratti 384 mila segna una flessione rispetto all'anno precedente dell' 11,33%.

Questi, in sintesi, i principali dati che emergono dal consuntivo annuale di Assilea, l'Associazione Italiana Leasing, sull'andamento di settore.

Mercato del leasing	2008		2007		% Var.	
	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi
AUTOVEICOLI	210.837	8.468.224	230.971	9.154.721	- 8,72	- 7,50
STRUMENTALE	155.648	12.222.778	177.346	13.807.599	- 12,23	- 11,48
AERONAVALE FERROVIARIO	4.243	3.018.122	5.029	3.089.943	- 15,63	- 2,32
IMMOBILIARE	14.168	15.027.073	20.747	22.893.797	- 31,71	- 34,36
TOTALE	384.896	38.736.197	434.093	48.946.060	- 11,33	- 20,86

Importi espressi in migliaia di Euro (fonte: ASSILEA)

Tutti i comparti hanno risentito dell'andamento negativo del mercato, senza distinzione, unica eccezione il comparto targato che ha segnato un decremento del 7,5% anche se è drasticamente peggiorato con il finire dell'esercizio.

Il mercato in cui opera la Vostra Società rimane comunque tra i migliori e più competitivi a livello nazionale, sicuramente espressione della qualità dell'imprenditoria e alla ricchezza che questa genera. Il territorio sarà in grado di raccogliere le opportunità che il mercato propone anche in una situazione di pesante rallentamento dell'economia.

Sviluppo e risultati dell'attività

Risultati commerciali 2008

Per quanto riguarda l'attività commerciale del 2008 sono stati stipulati 2.008 contratti (-6,65%) per 148 milioni di Euro (-29,17%). Il risultato raggiunto ci pone, in termini di volumi, agli stessi livelli

del 2006, si tenga presente che il 2007 è stato per l'intero sistema un anno eccezionale e irripetibile. Rimane significativo il numero di operazioni, che resta il miglior veicolo promozionale della società. I comparti di prodotto hanno contribuito in maniera diversa al risultato, con il targato che rimane il nostro veicolo di sviluppo maggiore (-4%) mentre il comparto che più ha risentito del momento economico è l'immobiliare con una flessione del 44%.

L'ammontare delle nuove domande pervenute nel corso dell'esercizio è stato di circa 355 milioni di Euro. Confrontando il dato dei volumi delle domande pervenute che poi si sono trasformate in contratti rimane evidente la forte intonazione alla prudenza adottata. Questa particolare attenzione alla qualità del credito, che negli anni ha generato un portafoglio di qualità innegabilmente buona, deve rimanere un segno distintivo della nostra società in particolare in un periodo difficile per l'economia e per le aziende.

Di seguito si rappresentano in modo grafico i risultati commerciali del 2008

Contratti stipulati – statistica per tipologia di prodotto

Tipologia di prodotto	2007		2008			
	Numero	Importo	Numero	% var.	Importo	% var.
TARGATO	1.461	45.834	1.429	- 2,19	43.996	-4,01
IMMOBILIARE	163	111.052	98	- 39,88	61.687	-44,45
BENI STRUMENTALI	522	51.161	469	- 10,15	34.321	-32,92
NAUTICO	5	1.117	12		8.155	
TOTALE	2.151	209.164	2.008	-6,65	148.159	-29,17

Importi espressi in migliaia di Euro

Come già commentato il 2008 ha visto un trend sostanzialmente in pareggio fino a giugno, poi con una caduta verticale siamo arrivati ai risultati di fine anno. Il fenomeno ha investito l'intero sistema. Le ragioni di una frenata così repentina sono diverse. Una graduale e rapida riduzione delle richieste, le imprese hanno cominciato a rimandare tutti gli investimenti non immediatamente necessari, una incertezza sulle condizioni da applicare in considerazione dell'instabilità dei costi di provvista e ultima ma non meno importante una preoccupazione sulla qualità delle imprese di fronte ad un periodo di incertezza totale.

Ai risultati hanno contribuito tutte le filiali della società, in particolare si sottolinea l'apporto della nuova filiale di Monza che ha concorso per il 12% al risultato globale, in quanto già dall'inizio dell'esercizio la struttura residente a Monza ha prodotto contratti già in capo a Privata Leasing Spa.

Contratti stipulati – leasing immobiliare, nei rispettivi settori costruito e costruendo

Comparto Immobiliare	2008		2007	
	Numeri	Importi	Numeri	Importi
Costruito	66	24.043	101	46.105
Costruendo	32	37.644	62	64.947
TOTALE	98	61.687	163	111.052

Importi espressi in migliaia di Euro

Contratti stipulati – statistica di suddivisione per tipologia di tasso

Tassi di riferimento	AUTOVEICOLI		STRUMENTALE		IMMOBILIARE		NAUTICO		TOTALE	
	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi
Tasso Fisso	1.029	30.895	277	17.310	33	13.352	7	2.042	1.346	63.599
Tasso Variabile	400	13.101	192	17.011	65	48.335	5	6.113	662	84.560
TOTALE	1.429	43.996	469	34.321	98	61.687	12	8.155	2.008	148.159

Importi espressi in migliaia di Euro

Contratti stipulati – statistica di suddivisione per fasce di importo

Contratti per Fasce di Importo	AUTOVEICOLI		STRUMENTALE		IMMOBILIARE		NAUTICO		TOTALE 2008	
	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi
fino a 50	1.243	28.716	265	6.894	9	209	3	230	1.520	36.049
da 50 a 100	147	10.016	107	7.581	2	183	5	1.150	261	18.930
da 100 a 500	39	5.264	94	16.461	54	15.729	3	3.315	190	40.769
da 500 a 2.500			3	3.385	30	34.767	1	3.460	34	41.612
oltre 2.500					3	10.799			3	10.799
TOTALE 2008	1.429	43.996	469	34.321	98	61.687	12	8.155	2.008	148.159

Importi espressi in migliaia di Euro

Contratti per Fasce di Importo	AUTOVEICOLI		STRUMENTALE		IMMOBILIARE		NAUTICO		TOTALE 2007	
	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi	Numeri	Importi
fino a 50	1.243	29.433	277	7.319					1.520	36.752
da 50 a 100	188	12.203	118	8.639	5	312			311	21.154
da 100 a 500	30	4.198	116	25.173	100	28.967	5	1.117	251	59.455
da 500 a 2.500			10	7.101	52	55.315			62	62.416
oltre 2.500			1	2.929	6	26.458			7	29.387
TOTALE 2007	1.461	45.834	522	51.161	163	111.052	5	1.117	2.151	209.164

Importi espressi in migliaia di Euro

I dati evidenziano la concentrazione dell'attività commerciale nelle operazioni di importo medio/piccolo, dovuta alla dimensione della clientela tipica della società. Ciò consente un importante frazionamento del rischio.

Contratti stipulati – statistica territoriale per regione

Di seguito evidenziamo la ripartizione geografica dei contratti stipulati nel 2008. Dal momento che la maggior parte dei contratti viene stipulato all'interno della regione dell'Emilia Romagna forniamo, per quest'ultima, anche il dettaglio relativo alle province interessate:

Regione	Numeri	Importi
PIEMONTE	88	3.297
LIGURIA	10	1.393
LOMBARDIA	499	36.235
TRENTINO ALTO ADIGE	3	85
VENETO	76	4.516
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	24
TOSCANA	27	844
UMBRIA	1	19
MARCHE	10	462
LAZIO	2	131
ABRUZZO	1	89
MOLISE	1	35
CAMPANIA	5	158
PUGLIA	1	63
BASILICATA	1	114
CALABRIA	1	17
SICILIA		
SARDEGNA	3	5.230
TOTALE ALTRE REGIONI	730	52.712

Importi espressi in migliaia di Euro

Regione Emilia Romagna	Numeri	Importi
Piacenza	23	883
Parma	139	10.700
Reggio Emilia	390	31.619
Modena	405	26.311
Bologna	213	16.795
Forlì	60	6.492
Rimini	25	895
Ravenna	14	535
Ferrara	9	1.217
TOTALE EMILIA ROMAGNA	1.278	95.447

Contratti stipulati - statistica per canale distributivo

Canale	2007		2008				
	Numero	Importo	Numero	% var.	Importo	% var.	Fidelizzaz.
DIRETTO	491	58.793	367	-25,25	32.435	-44,84	72,06
BROKERS	254	48.452	151	-40,55	20.186	-58,33	60,58
BANCHE	1.406	101.919	1.490	+5,98	95.538	-6,26	48,04
TOTALE	2.151	209.164	2.008	-6,65	148.159	-29,17	52,85

Importi espressi in migliaia di Euro

Considerando le linee guida del piano industriale, che tra l'altro si esaurisce con il 2008, il dato mette in luce dove si è concentrato lo sforzo aziendale, in particolare nel canale "Banche", dove si è registrata la minore flessione.

Conforta in modo altamente positivo l'andamento dell'indice di fidelizzazione, 53% sul dato complessivo e 72% sul canale diretto, in quanto nonostante l'apertura a nuovi mercati, l'indice risulta ancora in aumento rispetto al dato relativo al precedente esercizio.

L'indice di fidelizzazione è la percentuale di operazioni stipulate nel periodo in capo a controparti che al momento della stipula del nuovo contratto erano già clienti con almeno un'altra operazione.

Consistenze

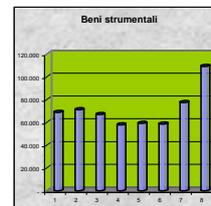
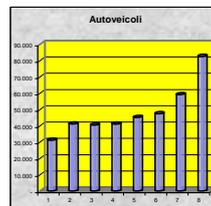
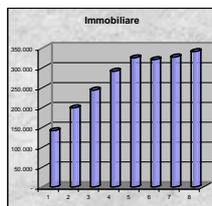
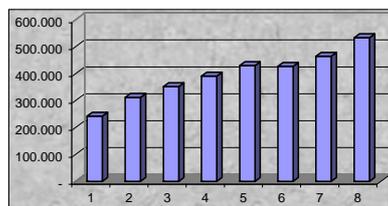
Lo sviluppo degli ultimi anni combinato con la fusione con la controllata Monza e Brianza Leasing Spa avvenuta nel mese di giugno, ha contribuito ad elevare gli impieghi in essere, infatti il dato a fine esercizio registra un incremento del 13% rispetto a precedente esercizio.

Rimane essenzialmente stabile sulle percentuali del 2007 la composizione degli impieghi per tipologia di prodotto.

Graficamente si riporta l'andamento nel tempo degli impieghi dei contratti a reddito:

Evoluzione storica delle "Consistenze degli impieghi netti" su contratti attivi già a reddito

Esercizio	Consuntivo Globale (/000)		Consuntivo immobiliare		Consuntivo auto		Consuntivo bs e nautico	
	Valore	% incem.	Valori €000	% su tot.	Valori €000	% su tot.	Valori €000	% su tot.
1 2001	241.953		141.882	58,6	31.166	12,9	68.905	28,5
2 2002	311.794	28,9	199.427	64,0	41.145	13,2	71.222	22,8
3 2003	351.563	12,8	244.121	69,4	40.496	11,5	66.946	19,0
4 2004	390.586	11,1	291.687	74,7	41.070	10,5	57.829	14,8
5 2005	429.650	10,0	325.267	75,7	45.190	10,5	59.193	13,8
6 2006	426.951	0,6	320.824	75,1	47.493	11,1	58.634	13,7
7 2007	464.218	8,7	327.523	70,6	59.177	12,7	77.518	16,7
8 2008	533.062	14,8	341.186	64,0	82.622	15,5	109.254	20,5



Sintesi Economica e Patrimoniale

Le seguenti tabelle espongono, in sintesi, i principali aggregati della gestione economica e patrimoniale, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	2008	2007	% var
Interessi attivi	40.373.516	26.333.257	
Interessi passivi	- 30.802.081	- 16.428.991	
Risultato netto dell'attività di negoziazione	- 55.900	- 80.431	
Risultato netto dell'attività di copertura	- 9.156	-	
Utile/perdita da cessione crediti	780.406	521.552	
MARGINE FINANZIARIO	10.286.785	10.345.387	-0,57%
Ricavi (Costi) operativi netti (*)	- 629.226	- 1.051.969	
Svalutazioni analitiche su crediti	- 891.239	75.429	
Accantonamento fondo per rischi e oneri		- 20.000	
MARGINE LORDO	8.766.320	9.348.847	-6,23%
Costi di struttura (**)	- 3.766.376	- 3.124.414	
MARGINE OPERATIVO CORRENTE	4.999.944	6.224.433	-19,67%
Utile (perdite) delle partecipazioni	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	4.999.944	6.224.433	-19,67%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	- 1.922.806	- 2.334.058	
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	3.077.138	3.890.375	-20,90%

- (*) così determinati: Euro - 298.420 da voce 40 del Conto Economico
Euro - 2.226.388 da voce 170 del Conto Economico
Euro 1.895.582 da voce 180 del Conto Economico
- (**) così determinati: Euro - 352.372 da voce 40 del Conto Economico
Euro - 3.770.412 da voce 120 del Conto Economico
Euro - 107.557 da voce 130 del Conto Economico
Euro - 293.043 da voce 140 del Conto Economico
Euro - 2.158.122 da voce 170 del Conto Economico
Euro 2.915.130 da voce 180 del Conto Economico

Stato Patrimoniale Attivo	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Cassa e disponibilità	32.788	38.584
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	55.900
Crediti	625.318.251	544.767.251
Attività finanziarie di copertura		28.049
Adeguamento del valore delle attività oggetto di copertura generica	1.501.344	
Attività materiali/immateriali	1.553.506	315.686
Altre attività	8.286.460	7.877.554
Totale attività	636.692.349	553.083.024

Stato Patrimoniale Passivo	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Debiti	581.033.762	506.958.715
Passività finanziarie	1.510.500	37.205
Altre passività	15.280.221	18.452.553
Trattamento di fine rapporto del personale	477.633	328.094
Fondi per rischi e oneri	20.000	20.000
Capitale	30.000.000	10.000.000
Riserve	5.293.095	13.396.082
Risultato dell'esercizio	3.077.138	3.890.375
Totale passivo	636.692.349	553.083.024

Il bilancio di PRIVATA Leasing S.p.A. per l'esercizio 2008 si è concluso con crediti pari ad Euro 625.318.251 in incremento rispetto al dato dell'anno precedente.

Il Margine finanziario, in funzione dell'esposizione finanziaria e dei conseguenti oneri, ammonta ad Euro 10.286.785 (Euro 10.345.387 nel 2007) con una diminuzione dello 0,57%.

Il Margine lordo, al netto delle svalutazioni analitiche su crediti specifici, risulta pari ad Euro 8.766.320, in diminuzione del 6,23% rispetto all'anno precedente.

I costi di struttura, comprendenti il costo del personale (42 unità a fine esercizio) e gli altri costi generali ammontano complessivamente ad Euro 3.766.376.

Il risultato gestionale lordo ammonta ad Euro 4.999.944, mentre il risultato netto d'esercizio, al netto delle imposte del periodo pari ad Euro 1.922.806, ammonta ad Euro 3.077.138.

Il patrimonio netto totale (sommatoria del capitale sociale, delle riserve e dell'utile d'esercizio) al 31/12/2008 si attesta ad Euro 38.370.233, rispetto ad Euro 27.286.457 di fine 2007.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è avvenuta la fusione con Monza e Brianza Leasing SpA. L'occasione della riorganizzazione ha reso opportuno verificare tutti i processi aziendali e identificare le aree che, in forza della nuova struttura organizzativa, potessero necessitare di modifiche ed interventi anche strutturali.

Rimane inalterato il concetto che per assorbire la crescita senza appesantire in proporzione la struttura e mantenendo inalterata l'efficienza si deve passare obbligatoriamente da una costante ricerca di innovazione, sia organizzativa sia tecnologica in tutti i settori. Si devono mantenere all'avanguardia i sistemi aziendali per consentire non solo di migliorare la qualità dell'operatività quotidiana, ma anche di alzare i livelli di sicurezza logica e fisica dei dati, elemento fondamentale che peraltro ci viene giustamente imposto dagli organi di controllo.

Ci sono delle mansioni che assumono sempre maggiore rilevanza all'interno della società, alcune inevitabilmente portano ad un incremento della struttura, altre invece possono essere delegate all'esterno, recuperando efficienza e risorse. Nel corso dell'esercizio si è esternalizzato il servizio "riscatti" del comparto targato. I benefici in termini di risparmio di risorse sono evidenti con un considerevole miglioramento della qualità del servizio prestato alla clientela in un momento di relazione con il cliente come è la fine del contratto.

Gestione finanziaria

Il momento particolare in cui si opera impone un elevato presidio di tutte le variabili inerenti la provvista sia in termini di quantità, sia in termini di qualità della stessa. Integrato con il processo ICAAP viene migliorato il flusso informativo di previsione nella gestione della tesoreria.

Le operazioni in derivati hanno esclusivamente finalità di copertura e non espongono la società a rischi finanziari, in particolare quelli di credito in quanto le controparti sono istituzioni finanziarie di provata solidità.

Personale

Il 2008 è stato un anno particolarmente intenso per la struttura, in quanto l'integrazione del personale acquisito con la fusione di Monza e Brianza Leasing e la relativa formazione hanno sottoposto l'intera società ad uno sforzo rilevante che però ha consentito di rendere completamente autonoma ed integrata la filiale di Monza. Si ringrazia il personale che ha gestito il momento particolare con dedizione e professionalità. La professionalità acquisita e l'affiatamento fanno sì che la potenzialità della struttura consente di arrivare a gestire un numero di operazioni in acquisizione e in gestione superiore a quello in essere il tutto mantenendo una qualità di servizio alla clientela eccellente e un'organizzazione interna puntuale e monitorata.

Si elencano alcuni dati medi:

L'organico della società alla fine del 2008 ammonta complessivamente a n. 43 unità compreso l'AD, l'aumento di 9 addetti si riferisce ad un inserimento di 6 unità rivenienti dalla fusione e 2 in rafforzamento alla struttura. L'età media del personale è di 36 anni con una anzianità media di 6 anni di servizio, considerando i dipendenti rivenienti dalla fusione come appena assunti.

Notizie societarie

Monza e Brianza Leasing

Nel mese di giugno, dopo avere acquisito la società dalla controllante, è avvenuta la fusione.

La struttura esistente è così divenuta il nostro avamposto in Lombardia al servizio delle banche venditrici in forza di un accordo di collaborazione e della Banca Popolare di Sondrio.

Aumento capitale sociale

Al fine di affrontare l'acquisto della M&BL, oltre che per migliorare i parametri di patrimonializzazione della società, nel corso dell'esercizio si è effettuato l'aumento di capitale

sociale da 10 a 30 milioni di Euro, di cui 10 con utilizzo delle riserve e 10 a pagamento. L'aumento è stato interamente sottoscritto. Il patrimonio di vigilanza della società al 31 dicembre, tenuto conto della metodologia prevista nelle norme per la sua determinazione e di un parziale accantonamento dell'utile d'esercizio, ammonta a circa 35,3 milioni di Euro.

Rapporti con imprese del Gruppo e Azioni proprie

I rapporti con le imprese riconducibili al gruppo di controllo sono intrattenuti a condizione di mercato e sono meglio dettagliati nel paragrafo Altre Informazioni.

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie né della controllante e neppure per interposta persona.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Alla data odierna non si sono verificati eventi significativi tali da dover essere evidenziati nella presente Nota Integrativa.

Tutela della privacy

Ai sensi dell'Allegato B) del D. Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), gli amministratori danno atto e confermano che la società si è adeguata alle misure minime di sicurezza previste dalla suddetta normativa.

In particolare, ai sensi del punto 26 del medesimo Allegato B), la società ha regolarmente aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza per l'anno 2009, il quale è depositato presso la sede sociale e consultabile dai soggetti autorizzati e/o dalle competenti autorità di controllo.

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Signori azionisti, Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, proponendoVi di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 3.077.138, come segue:

Euro	153.857 a riserva legale (5%)
Euro	923.281 a riserva straordinaria
Euro	2.000.000 quale dividendo agli azionisti

SCHEMI DI BILANCIO
(valori in Euro)

PRIVATA Leasing S.p.A.

ATTIVO	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
10 Cassa e disponibilità	32.788	38.584
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione		55.900
60 Crediti	625.318.251	544.767.251
70 Derivati di copertura		28.049
80 Adeguamento di valore delle attività oggetto di copertura generica	1.501.344	
100 Attività materiali	574.177	212.116
110 Attività immateriali	979.329	103.571
120 Attività fiscali	2.805.565	2.325.052
- correnti	2.594.662	2.078.987
- differite	210.903	246.065
140 Altre attività	5.480.895	5.552.501
Totale attività	636.692.349	553.083.024

PRIVATA Leasing S.p.A.

PASSIVO	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
10 Debiti	581.033.762	506.958.715
50 Derivati di copertura	1.510.500	37.205
70 Passività fiscali	3.471.401	3.741.059
- correnti	2.025.399	2.075.286
- differite	1.446.002	1.665.773
90 Altre passività	11.808.820	14.711.494
100 Trattamento di fine rapporto del personale	477.633	328.094
110 Fondi per rischi e oneri	20.000	20.000
- altri fondi	20.000	20.000
Totale passività	598.322.116	525.796.567
120 Capitale	30.000.000	10.000.000
150 Sovrapprezzi di emissione	3.132.000	3.132.000
160 Riserve	2.161.095	10.270.720
170 Riserve di valutazione		6.638
180 Risultato dell'esercizio	3.077.138	3.890.375
Totale patrimonio netto	38.370.233	27.286.457
Totale passività e patrimonio netto	636.692.349	553.083.024

PRIVATA Leasing S.p.A.

CONTO ECONOMICO		2008	2007
10	Interessi attivi e proventi assimilati	40.373.516	26.333.257
20	Interessi passivi e proventi assimilati	- 30.802.081	- 16.428.990
Margine di interesse		9.571.435	9.904.267
40	Commissioni passive	- 650.792	- 1.086.016
Commissioni nette		- 650.792	- 1.086.016
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione	- 55.900	- 80.431
70	Risultato netto dell'attività di copertura	- 9.156	-
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di a) crediti	780.406	521.552
Margine di intermediazione		9.635.993	9.259.372
110	Rettifiche di valore nette per deterioramento di a) crediti	- 891.239	75.429
120	Spese amministrative	- 3.770.412	- 2.835.848
	- spese per il personale	- 2.088.725	- 1.551.703
	- altre spese amministrative	- 1.681.687	- 1.284.145
130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	- 107.557	- 91.801
140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	- 293.043	- 216.766
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	- 20.000
170	Altri oneri di gestione	- 4.384.510	- 3.551.317
180	Altri proventi di gestione	4.810.712	3.585.364
Risultato della gestione operativa		4.999.944	6.204.433
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte		4.999.944	6.204.433
210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	- 1.922.806	- 2.334.058
Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte		3.077.138	3.870.375
Utile dell'esercizio		3.077.138	3.870.375

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31/12/2007

	Esistenze al 31/12/2006	Modifica saldi apertura	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile (perdita) esercizio 2007	Patrimonio netto al 31/12/2007
			Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
						Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	10.000.000											10.000.000
Sovraprezzo emissioni	3.132.000											3.132.000
Riserve:												
a) di utili	8.476.828		1.551.770									10.028.598
b) altre	242.122											242.122
Riserve da valutazione					6.638							6.638
Strumenti di capitale												
Azioni proprie												
Utile (perdita) di esercizio	3.551.770		1.551.770	2.000.000							3.890.375	3.890.375
Patrimonio Netto	25.402.720		-	2.000.000	6.638	-					3.890.375	27.286.457

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31/12/2008

	Esistenze al 31/12/2007	Modifica saldi apertura	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile (perdita) esercizio 2008	Patrimonio netto al 31/12/2008
			Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
						Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	10.000.000					20.000.000						30.000.000
Sovraprezzo emissioni	3.132.000											3.132.000
Riserve:												
a) di utili	10.028.598		1.890.375			10.000.000						1.918.973
b) altre	242.122											242.122
Riserve da valutazione	6.638				6.638							-
Strumenti di capitale												
Azioni proprie												
Utile (perdita) di esercizio	3.890.375		1.890.375	2.000.000							3.077.138	3.077.138
Patrimonio Netto	27.286.457		-	2.000.000	6.638	10.000.000					3.077.138	38.370.233

Rendiconto Finanziario

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	2008
1. Gestione	4.521.280
- risultato d'esercizio (+/-)	3.077.138
- plus/minusvalenze su attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al <i>fair value</i> (-/+)	55.900
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	9.156
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	891.239
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	400.600
- accantonamento netto TFR	89.765
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	-
- premi netti non incassati (-)	-
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	-
- imposte e tasse non liquidate (+)	-
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	-
- altri aggiustamenti (+/-)	2.518
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	- 81.851.146
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-
- crediti verso banche: a vista	585.022
- crediti verso banche: altri crediti	2.015.533
- crediti verso clientela	78.841.684
- altre attività	408.907
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	70.962.489
- debiti verso banche: a vista	50.326.651
- debiti verso banche: altri debiti	94.340.112
- debiti verso clientela	70.591.716
- titoli in circolazione	-
- passività finanziarie di negoziazione	-
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-
- altre passività	3.112.558
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	- 6.367.377
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	
1. Liquidità generata da	-
- vendite di partecipazioni	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-
- vendite di attività materiali	-
- vendite di attività immateriali	-
- vendite di altre attività	-
2. Liquidità assorbita da	- 1.638.419
- acquisti di partecipazioni	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-
- acquisti di attività materiali	469.618
- acquisti di attività immateriali	1.168.801
- acquisti di altre attività	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	- 1.638.419
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA	
- emissioni/acquisti di azioni proprie	10.000.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	2.000.000
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	8.000.000
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	- 5.796
RICONCILIAZIONE	
Voci di bilancio	
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	38.584
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	- 5.796
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	32.788

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) Parte A – POLITICHE CONTABILI
- 2) Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
- 3) Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
- 4) Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Le parti A e B sono suddivise in sezioni.

Ogni parte della Nota Integrativa contiene informazioni di natura sia qualitativa che quantitativa. Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola da voci e tabelle.

Le tabelle sono state redatte rispettando gli schemi previsti dalle disposizioni vigenti, anche quando sono avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

La Nota Integrativa è redatta in unità di Euro.

Parte A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La società PRIVATA Leasing S.p.A. dichiara che la presente relazione al 31 dicembre 2008 è stata redatta nella piena conformità di tutti i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Board* e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee*, vigenti alla data del 31 dicembre 2008 e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n. 1606/2002.

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Prospetto di variazione del Patrimonio Netto, Nota Integrativa. E' inoltre corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Il bilancio al 31 Dicembre 2008 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria, il risultato economico del periodo, la variazione del patrimonio netto.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, il Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto ed il Rendiconto Finanziario, nonché la presente Nota Integrativa sono redatti in Euro.

Si segnala che relativamente a talune tabelle di nota integrativa sono state operate delle riclassifiche dei dati riferiti all'esercizio 2007 ai fini di renderli maggiormente comparabili con quelli dell'esercizio 2008.

Il Bilancio è redatto:

- in applicazione delle disposizioni indicate nel "Provvedimento della Banca d'Italia del 14/02/2006" per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/93, emanato in conformità a quanto disposto dall'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 2005;
- nella prospettiva della continuità aziendale (al proposito di veda la sezione 4);
- sulla base dei principi IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea alla data di redazione del presente Bilancio;
- secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica;
- mantenendo costanti la classificazione e la presentazione da un esercizio all'altro;
- non compensando le attività, le passività, i proventi ed i costi, ad eccezione di ciò che non sia richiesto o consentito da un Principio o da una Interpretazione;
- fornendo le informazioni comparative per il periodo precedente per tutti gli importi esposti in bilancio.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati eventi successivi alla data di riferimento del bilancio che i principi contabili richiedano di menzionare nella Nota Integrativa.

Sezione 4 - Altri aspetti

Informazioni sulla continuità aziendale

Il tavolo di coordinamento congiunto fra Banca d'Italia, Consob ed Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS, con il documento n. 2 del 6 febbraio 2009 “Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell’utilizzo di stime”, ha richiesto agli Amministratori di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. In proposito i paragrafi 23-24 del principio contabile IAS 1 stabiliscono che: “Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell’entità di continuare a operare come un’entità in funzionamento. Il bilancio deve essere redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l’entità o interromperne l’attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative a eventi o condizioni che possano comportare l’insorgere di seri dubbi sulla capacità dell’entità di continuare a operare come un’entità in funzionamento, tali incertezze devono essere evidenziate. Qualora il bilancio non sia redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività, tale fatto deve essere indicato, unitamente ai criteri in base ai quali esso è stato redatto e alla ragione per cui l’entità non è considerata in funzionamento”. Le attuali condizioni dei mercati finanziari e dell’economia reale e le negative previsioni formulate con riferimento al breve/medio periodo richiedono, diversamente dal passato, di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, in quanto le capacità reddituali della società e la relativa facilità di accesso della stessa alle risorse finanziarie potrebbero nell’attuale contesto non essere più sufficienti. In proposito, esaminati i rischi e le incertezze connessi all’attuale contesto macroeconomico si ritiene ragionevole l’aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e, conseguentemente, il bilancio d’esercizio 2008 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Le incertezze connesse alle problematiche inerenti ai rischi di liquidità, di credito e di redditività sono infatti ritenute non significative e comunque tali da non generare dubbi sulla continuità aziendale, anche in considerazione delle capacità reddituali mostrate dalla società negli ultimi esercizi, della buona qualità degli impieghi e del facilitato accesso alle risorse finanziarie.

Rischi e incertezze legati all’utilizzo di stime

Come indicato nella parte A.2 della nota integrativa, sono stati completati i processi di stima a supporto del valore di iscrizione delle più rilevanti poste valutative iscritte nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, così come previsto dai principi contabili vigenti e dalle normative di riferimento. Detti processi sono basati in larga misura su stime di recuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio secondo le regole dettate dalle norme vigenti e sono stati effettuati in un’ottica di continuità aziendale, ossia prescindendo da ipotesi di liquidazione forzata delle poste oggetto di valutazione.

L’indagine svolta conforta i valori di iscrizione delle poste menzionate al 31 dicembre 2008. Si precisa tuttavia che il processo valutativo descritto è reso particolarmente complesso in considerazione dell’attuale contesto macroeconomico e di mercato, caratterizzato da inconsueti livelli di volatilità riscontrabili su tutte le grandezze finanziarie determinanti ai fini della valutazione, e della conseguente difficoltà nella formulazione di previsioni andamentali, anche di breve periodo, relative ai suddetti parametri di natura finanziaria che influenzano in modo rilevante i valori oggetto di stima.

I parametri e le informazioni utilizzati per la verifica dei valori menzionati ai precedenti capoversi sono quindi significativamente influenzati dal quadro macroeconomico e di mercato particolarmente incerto, che potrebbe registrare, come verificatosi negli scorsi mesi, rapidi mutamenti ad oggi non prevedibili, con conseguenti effetti, anche rilevanti, sui valori riportati nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008.

In particolare, nel seguito sono riepilogate le principali voci di bilancio che, per loro natura, sono affette da rischi ed incertezze legate all'utilizzo di stime:

- Crediti verso clientela;
- Derivati di copertura;
- Trattamento di fine rapporto del personale;
- Fondi per rischi ed oneri;
- Risultato netto dell'attività di copertura;
- Rettifiche/riprese per deterioramento di crediti.

Modifiche al contesto dei principi contabili applicabili

Nel corso del 2008 sono entrati in vigore i seguenti principi e interpretazioni contabili:

- IFRIC 11: IFRS 2 — Operazioni con azioni proprie e del gruppo (recepto nell'ordinamento europeo con Reg. CE 611/2007);
- Modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 7 “Riclassificazione delle attività finanziarie” (recepto nell'ordinamento europeo con Reg. CE 1004/2008).

Per quanto riguarda l'IFRIC 11, l'interpretazione fornisce chiarimenti sul trattamento contabile di accordi di pagamento basati su azioni aventi ad oggetto strumenti rappresentativi di capitale nell'ambito di gruppi.

Le modifiche apportate ai principi IAS 39 e IFRS 7 hanno introdotto la possibilità di procedere alla riclassificazione di attività finanziarie “detenute per la negoziazione” e “disponibili per la vendita” e richiedono l'indicazione di una serie di informazioni integrative sulle attività riclassificate. Per una più ampia descrizione dell'applicazione di queste modifiche nel bilancio 2008 si rimanda alla parte A.2 della nota integrativa.

La Commissione Europea ha altresì recepto una serie principi contabili aventi data di entrata in vigore successiva al 31 dicembre 2008. PRIVATA Leasing S.p.A. non si è avvalsa, ove previsto, della facoltà di applicazione anticipata di tali principi contabili.

I menzionati principi contabili sono:

- IAS 1: Presentazione del bilancio (recepto con Reg. CE 1274/2008);
- IAS 23: Oneri finanziari (recepto con Reg. CE 1260/2008);
- Modifica a IAS 32: Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e IAS 1: Presentazione del bilancio (recepto con Reg. CE 53/2009);
- Modifiche all'IFRS 1: Prima adozione degli International Financial Reporting Standard e allo IAS 27: Bilancio consolidato e separato - Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate (recepto con Reg. CE 69/2009);
- Modifiche a IFRS 2: Pagamenti basati su azioni (recepto con Reg. CE 1261/2008);
- IFRS 8: Settori operativi (recepto con Reg. CE 1358/2007);
- IFRIC 13: Programmi di fidelizzazione della clientela (recepto con Reg. CE 1262/2008);
- IFRIC 14: Il limite relativo ad una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione (recepto con Reg. CE 1263/2008);
- Miglioramenti agli International Financial Reporting Standards (recepto con Reg. CE 70/2009).

Al momento, è in corso la valutazione degli impatti sul bilancio della società derivanti dall'applicazione di tali principi. Tuttavia, non si ritiene, che detti principi avranno impatti significativi sul risultato economico o sul patrimonio netto di PRIVATA Leasing S.p.A.

A.2 – PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

PREMESSA

Come già accennato nella Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio 2008, la Privata Leasing S.p.A. ha acquisito, dalla controllante Privata Holding S.p.A., il controllo della società Monza e Brianza Leasing S.p.A..

Successivamente, la Monza e Brianza Leasing S.p.A. è stata fusa per incorporazione nella Privata Leasing S.p.A..

Si ritiene che tale operazione abbia sostanza economica e pertanto a seguito dell'acquisizione e successiva fusione per incorporazione della Monza e Brianza Leasing S.p.A. nella PRIVATA Leasing S.p.A. sono stati rilevati complessivamente €486.462 alla voce avviamento.

Nell'Allegato 1 alla Nota Integrativa è riportato un prospetto indicante i saldi patrimoniali della Monza e Brianza Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2007.

STRUMENTI FINANZIARI

Attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa voce gli strumenti finanziari posseduti per essere negoziati nel breve termine, e in particolare:

- i titoli di debito, quotati e non quotati, detenuti a scopo di negoziazione;
- i titoli di capitale quotati detenuti a scopo di negoziazione;
- i titoli di capitale non quotati detenuti a scopo di negoziazione solo qualora il loro *fair value* sia determinabile in maniera attendibile;
- i titoli strutturati;
- le quote di O.I.C.R. (fondi comuni d'investimento e Sicav) detenuti a scopo di negoziazione;
- i contratti derivati che presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* positivo, ad eccezione dei contratti designati come efficaci strumenti di copertura; se il *fair value* di un contratto derivato diventa successivamente negativo, lo stesso è contabilizzato tra le passività finanziarie di negoziazione.

Fra i contratti derivati sono compresi i contratti "impliciti" rappresentati dalla componente derivata incorporata in uno strumento finanziario primario denominato "contratto ospite" e le operazioni a termine su valute, titoli, merci e metalli preziosi. Un derivato implicito è rilevato separatamente dal contratto sottostante, sempre che lo strumento "strutturato" (contratto ospite più derivato implicito) non sia esso stesso classificato nella categoria in oggetto ovvero tra le "attività finanziarie valutate al *fair value*", quando sono soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. le sue caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche dello strumento "ospite";
2. lo strumento incorporato separatamente soddisfa la definizione di derivato;
3. lo strumento ibrido non è contabilizzato al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico;

La designazione di uno strumento finanziario alla categoria delle attività finanziarie detenute per la negoziazione è fatta in sede di rilevazione iniziale.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie detenute per la negoziazione avviene: alla data di regolamento, per i titoli di debito, di capitale e per le quote di O.I.C.R.; alla data di sottoscrizione, per i contratti derivati.

La rilevazione iniziale delle attività finanziarie detenute per la negoziazione avviene al *fair value* e non sono oggetto di rilevazione i costi e/o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Per i contratti stipulati a condizione di mercato il *fair value* dello strumento equivale al costo sostenuto per l'acquisto.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al *fair value* con imputazione a conto economico delle relative variazioni. Il *fair value* è definito dallo IAS 39 come “il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti”. Ai fini della determinazione del *fair value* si assume:

- nel caso di strumenti finanziari scambiati in un “mercato attivo”, il relativo “prezzo di mercato”;
- nel caso di strumenti finanziari non scambiati in un “mercato attivo”, il valore risultante mediante l'utilizzo dei prezzi rilevati sui mercati *over the counter* o in alternativa ricorrendo ai modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Le attività finanziarie per le quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le modalità sopra esposte, sono mantenute al costo, ed iscritte tra le “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

Gli utili e le perdite realizzati con la cessione o il rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* delle attività finanziarie detenute per la negoziazione sono iscritti nella voce di conto economico “risultato netto dell'attività di negoziazione”, così come l'effetto delle valutazioni delle attività e delle passività in valuta.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari ad esse connessi o quando l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i diritti contrattuali connessi alla proprietà dell'attività finanziaria stessa

In questo esercizio la società non detiene titoli di negoziazione.

Crediti

Criteri di classificazione

Il portafoglio dei crediti include tutti i crediti per cassa – di qualunque forma tecnica – verso banche, verso enti finanziari, verso clientela ed i beni in attesa di locazione. Tra i crediti per cassa rientrano, in particolare quelli derivanti dalle operazioni di leasing finanziario (che, conformemente allo IAS 17, vengono rilevate secondo il cosiddetto “metodo finanziario”), per questi ultimi si rimanda alla nota specifica sulla attività di leasing.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

Si definiscono Crediti e Finanziamenti (c.d. *Loans and Receivables* – L&R) le attività finanziarie non derivate, aventi pagamenti fissi o determinabili che non sono stati quotati in un mercato attivo.

Fanno eccezione le attività:

- che si intendono vendere immediatamente o a breve, che vengono classificate come possedute per la negoziazione, e quelle eventualmente iscritte al momento della rilevazione iniziale al *fair value* rilevato a conto economico;

- rilevate inizialmente come disponibili per la vendita;
- per cui il possessore può non recuperare sostanzialmente tutto l'investimento iniziale per cause diverse dal deterioramento del credito; in tal caso sono classificate come disponibili per la vendita.

I crediti sono allocati nel presente portafoglio all'atto dell'erogazione o dell'acquisto. Se oggetto di cessione a terzi (ad esempio attraverso operazioni di cartolarizzazione), i crediti sono cancellati dal bilancio soltanto se sostanzialmente tutti i rischi e i benefici (o il loro controllo effettivo) vengono trasferiti alle controparti acquirenti; altrimenti nei confronti di queste sono registrati dei debiti, di importo pari alle somme riscosse, unitamente ai costi corrispondenti e ai ricavi sugli attivi sottostanti.

Criteria di valutazione

Al momento dell'erogazione o dell'acquisto i crediti sono contabilizzati al *fair value* (che corrisponde all'importo netto erogato o al prezzo di acquisto), includendo anche eventuali costi e ricavi di transazione anticipati ed attribuibili specificamente a ciascun credito.

Successivamente, le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato, sottoponendo i crediti ad una valutazione per verificare la presenza di evidenze sintomatiche dello stato di deterioramento della solvibilità dei debitori o degli emittenti. Tale processo si articola attraverso:

- 1) le valutazioni individuali finalizzate all'individuazione dei singoli crediti deteriorati (*impaired*) ed alla determinazione delle relative perdite di valore;
- 2) le valutazioni collettive, finalizzate all'individuazione - secondo il modello delle "*incurred losses*" - dei portafogli *impaired* (deteriorati) di crediti vivi ed alla determinazione forfetaria delle perdite in essi latenti.

Per la valutazione dei crediti su base individuale sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:

- a) previsioni di recupero effettuate dai gestori delle posizioni;
- b) tempi attesi di recupero stimati su base storico-statistica e monitorati dai gestori;
- c) tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti per i quali non è stato effettuato un test di *impairment* individuale, nonché i crediti valutati individualmente per i quali non si è rilevata una perdita, sono stati svalutati collettivamente.

Per effettuare le valutazioni collettive si è proceduto a:

- a) stimare su base statistica i tassi di *default* utilizzando le informazioni storiche relative ai crediti;
- b) determinare i tassi di perdita in caso di insolvenza, su base storico-statistica, utilizzando un archivio di posizioni in sofferenza "chiuse";
- c) determinare i coefficienti di svalutazione per i singoli segmenti del complessivo portafoglio crediti in bonis.

Eventuali, successive riprese di valore non possono eccedere l'ammontare delle svalutazioni (individuali e collettive) in precedenza registrate.

Le citate valutazioni hanno riguardato anche i crediti oggetto di operazioni di cartolarizzazione.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli interessi attivi dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce "Interessi attivi e proventi assimilati";
- b) gli utili e perdite da cessione dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce "Utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti";
- c) le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti e dei titoli vengono allocate nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti".

Debiti

Criteria di classificazione

I debiti, includono tutte le passività finanziarie di debito, diverse dalle passività di negoziazione, che costituiscono gli strumenti tipici di raccolta della Società.

Criteria di iscrizione e di cancellazione

Al momento della loro iscrizione le passività finanziarie sono contabilizzate al *fair value* (che corrisponde al valore dei fondi raccolti), includendo anche eventuali costi e ricavi di transazione anticipati ed attribuibili specificamente a ciascuna passività.

Le predette passività finanziarie vengono iscritte secondo il principio della "data di regolamento".

Gli interessi vengono computati in base al loro tasso interno di rendimento.

Criteria di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali vengono allocate nella voce "Interessi passivi e oneri assimilati".

Derivati di copertura

Criteria di classificazione

Nella presente voce figurano i contratti derivati designati come efficaci strumenti di copertura che, alla data di riferimento del bilancio, presentano un *fair value* positivo.

I derivati di copertura sono finalizzati a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o un determinato gruppo di elementi, attribuibili ad un determinato rischio (ad esempio, un rialzo dei tassi di interesse) tramite gli utili rilevabili sul derivato stesso, nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

I derivati detenuti con finalità diverse da quelle di copertura sono classificati tra le "attività finanziarie detenute per la negoziazione".

Nel momento in cui un derivato di copertura viene stipulato, la Società lo classifica in una delle seguenti tipologie di coperture:

- copertura del *fair value* di una determinata attività o passività: ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;
- copertura dei flussi di cassa futuri attribuibili ad una determinata attività o passività: ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi finanziari futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- copertura degli effetti di un investimento denominato in valuta estera: attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

Lo strumento derivato è classificato di copertura se esiste una designazione formale e documentata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se l'efficacia della copertura è verificata nel momento in cui la copertura ha inizio, prospetticamente e retrospettivamente, e durante tutta la vita della stessa.

Una copertura si considera efficace se lo strumento di copertura è in grado di generare un flusso finanziario o una variazione di *fair value* coerente con quello dello strumento coperto. Più precisamente, si ha efficacia quando le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura, in un intervallo pari a 80%-125%.

L'efficacia della copertura è valutata all'inizio della copertura e in modo continuato durante la vita della stessa e, in particolare, ad ogni chiusura di bilancio, utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa efficacia della copertura nei periodi futuri;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferisce.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra le "attività finanziarie detenute per la negoziazione".

Le operazioni non sono, inoltre, più classificate come di copertura se:

- la copertura operata tramite il derivato cessa;
- il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;
- l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
- se viene revocata la definizione di copertura.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dei derivati di copertura avviene alla data di stipula al *fair value*.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

I derivati di copertura, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati al *fair value* secondo le modalità di seguito indicate:

- nel caso di copertura di *fair value*, attraverso la rilevazione a conto economico delle variazioni di valore, riferite sia allo strumento coperto sia allo strumento di copertura, realizzandosi in tal modo una sostanziale compensazione della variazione del *fair value* dell'elemento coperto con l'opposta variazione del *fair value* dello strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto;
- nel caso di copertura dei flussi di cassa futuri, le variazioni di *fair value* del derivato sono imputate al patrimonio netto, per la quota efficace della copertura e sono rilevate a conto

economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare. Se la copertura non si dimostra efficace la variazione di *fair value* del contratto di copertura é imputata al conto economico;

- le coperture di un investimento in valuta sono contabilizzate allo stesso modo delle coperture di flussi di cassa futuri.

I differenziali maturati sugli strumenti derivati di copertura del rischio di interesse sono registrati nelle voci del conto economico “interessi attivi e proventi assimilati” o “interessi passivi e oneri assimilati” (al pari degli interessi maturati sulle posizioni coperte).

Le plusvalenze e le minusvalenze conseguenti alle valutazioni degli strumenti derivati di copertura e delle posizioni coperte sono riportate nella voce del conto economico “risultato netto dell’attività di copertura”.

La determinazione del *fair value* dei derivati è basata su prezzi desunti da mercati regolamentati o forniti da operatori, in base a modelli di valutazione delle opzioni (facendo ipotesi basate su condizioni di mercato ed economiche), o a modelli di attualizzazione dei flussi di cassa futuri generalmente accettati.

Criteria di cancellazione

I derivati di copertura vengono cancellati dal bilancio in caso di cessione, qualora essa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai derivati stessi. In caso di sopravvenuta inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra le “attività finanziarie detenute per la negoziazione”.

Leasing

Società in qualità di locatore

Criteria di iscrizione e valutazione iniziale

La società svolge attività esclusivamente di leasing finanziario. Un leasing è classificato come finanziario se trasferisce sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà, al locatario.

All’inizio della decorrenza del leasing, le operazioni di leasing finanziario sono iscritti in bilancio come credito ad un valore pari all’investimento netto del leasing ovvero il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. Nel determinare il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti, il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso di interessi implicito del leasing. Il tasso di interesse implicito del leasing è definito in modo tale che i costi diretti iniziali siano inclusi automaticamente nei crediti.

Criteria di valutazione successiva e di rilevazione delle componenti reddituali

Ad ogni data di incasso dei canoni di leasing questi vengono suddivisi tra proventi finanziari e riduzione del credito residuo. I proventi finanziari devono essere ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso di rendimento costante sull’investimento netto del locatore.

I proventi finanziati vengono rilevati alla voce 10 del Conto Economico.

I beni ritirati a seguito di risoluzione, vengono iscritti nella voce 100 “Attività materiali” nel momento in cui la Società rientra in possesso degli stessi e si ritiene chiuso il credito verso l’utilizzatore originario. Tali beni saranno successivamente venduti o rilocati.

Società in qualità di locatario per leasing operativo

I canoni di leasing per leasing operativo sono rilevati in Conto Economico come costo a quote costati ripartiti lungo la durata del contratto.

Attività materiali

Criteri di classificazione

Il portafoglio delle attività materiali include sia beni di uso funzionale (immobili, strumentali, impianti, macchinari, arredi ecc.) di proprietà della Società sia i beni di investimento derivanti da operazioni di locazione finanziaria ritirati a seguito di risoluzione e chiusura del credito rientrati in possesso della Società.

Sono definite “Attività ad uso funzionale” le attività tangibili possedute per essere utilizzate ai fini dell’espletamento dell’attività sociale ed il cui utilizzo è ipotizzato su un arco temporale maggiore dell’esercizio.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le predette attività sono iscritte ai costi di acquisto, comprensivi degli oneri accessori ed aumentati delle spese successive sostenute per accrescerne il valore o la capacità produttiva iniziale. Esse vengono cancellate dal bilancio all’atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche. Le spese di ristrutturazione di beni di terzi vengono capitalizzate quando si riferiscono ad attività materiali identificabili e separabili.

Criteri di valutazione

Tutte le attività materiali di uso funzionale vengono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni durevoli di valore.

Gli ammortamenti sono per quote costanti, lungo la vita utile del bene.

Ad ogni data di bilancio, la Società verifica se ricorrono evidenze sintomatiche dell’esistenza di perdite durevoli. Se tali evidenze ricorrono, la Società stima il valore recuperabile dell’attività. Il valore recuperabile è dato dal minore tra il valore d’uso ed il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, l’attività sarà svalutata e la perdita sarà rilevata a conto economico.

Eventuali riprese di valore su attività svalutate possono essere effettuate solo se le ipotesi impiegate nella stima del valore recuperabile alla data di rilevazione dell’ultima svalutazione sono variate. La ripresa di valore possono essere fatte nel limite in cui il valore contabile non eccede il valore recuperabile né il valore contabile che si avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti, se nessuna svalutazione fosse stata rilevata in esercizi precedenti.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L’allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”;
- b) i profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione vengono allocati nella voce “Utili/perdite da cessione di investimenti”.

Attività immateriali

Criteria di classificazione

Il portafoglio delle attività immateriali include i fattori intangibili di produzione ad utilità pluriennale, rappresentati in particolare da *software*.

Criteria di iscrizione e di cancellazione

Le predette attività sono iscritte ai costi di acquisto, comprensivi degli oneri accessori ed aumentati delle spese successive sostenute per accrescerne il valore o la capacità produttiva iniziale.

Le attività immateriali vengono cancellate dal bilancio quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

Criteria di valutazione

Le attività immateriali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo. Gli ammortamenti sono di durata pari alla vita utile dei beni da ammortizzare e sono basati sul metodo a quote costanti. Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività immateriali sono sottoposte ad *impairment test*, registrando le eventuali perdite di valore; successive riprese di valore non possono eccedere l'ammontare delle perdite da *impairment* in precedenza registrate.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali".

Avviamento

Criteria di iscrizione e di cancellazione

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, degli attivi e dei passivi patrimoniali acquisiti.

Criteria di valutazione

L'avviamento è rilevato in bilancio al costo, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate e non è assoggettato ad ammortamento.

L'avviamento è annualmente sottoposto ad *impairment test*, in analogia al trattamento riservato alle attività immateriali aventi vita utile indefinita.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le rettifiche di valore dell'avviamento sono registrate nel conto economico alla voce 140. "Rettifiche di valore nette su attività immateriali". Sull'avviamento non sono ammesse riprese di valore.

Attività fiscali e passività fiscali

Criteria di classificazione

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti (anticipi di imposte) (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (passività differite).

Criteria di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Le attività fiscali differite formano oggetto di rilevazione, conformemente al “*balance sheet liability method*”, soltanto a condizione che vi sia piena capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali differite sono di regola sempre contabilizzate.

Attività e passività fiscali vengono compensate nei casi previsti dalla legislazione vigente e qualora si intenda avvalersi di tale facoltà.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate a conto economico (nella voce “Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente”), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto (nel qual caso vengono imputate al patrimonio).

PASSIVO

Trattamento di fine rapporto del personale

Il Trattamento di Fine Rapporto, obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell’articolo 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti e alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

A partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR.

La riforma in parola, che interessa in via esclusiva le quote di trattamento di fine rapporto maturande dal 1° gennaio 2007, prevede che a decorrere da tale data le stesse debbano essere destinate, a scelta del lavoratore dipendente, a forme di previdenza complementare ovvero debbano essere mantenute in azienda; in tale ultimo caso, qualora l’azienda conti almeno 50 dipendenti, le quote maturate vengono trasferite al Fondo Tesoreria Inps.

In applicazione dello IAS 19 “Benefici per i dipendenti”, l’obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio aziendale costituisce, un piano a benefici definiti, mentre l’obbligazione nei confronti dell’INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Inoltre, le modifiche legislative intervenute a partire dal 2007 hanno comportato una rideterminazione delle assunzioni attuariali e dei calcoli utilizzati per la determinazione del TFR, che deve continuare ad essere valutato secondo le logiche attuariali.

Fondi per rischi e oneri

Criteri di classificazione

I fondi per rischi e oneri esprimono passività certe o probabili, di cui sia incerto l'ammontare o il tempo dell'assolvimento. Un accantonamento ai fondi rischi ed oneri può essere effettuato solo se:

- a) la società ha un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- b) è probabile (cioè è più verosimile piuttosto che il contrario) che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici;
- c) può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Se l'effetto de valore tempo è rilevante, l'importo dei fondi è attualizzato usando il tasso corrente, ante imposte, che riflette i rischi specifici alla passività. Quando il momento dell'assolvimento di una determinata passività è previsto oltre 12 mesi dalla data di rilevazione, il relativo fondo viene registrato a valori attuali.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- gli accantonamenti a fronte dei fondi per rischi e oneri vengono allocati nella voce "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri";
- gli accantonamenti a fronte del TFR, dei premi di anzianità e del trattamento pensionistico integrativo vengono allocati nella voce "Spese amministrative spese per il personale".

CONTO ECONOMICO

RICAVI

I ricavi sono flussi lordi di benefici economici derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria dell'impresa, quando tali flussi determinano incrementi del patrimonio netto diversi dagli incrementi derivanti dall'apporto degli azionisti.

Criteri di iscrizione

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati.

Il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno alla Società;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi iscritti a fronte della prestazione di servizi sono iscritti coerentemente alla fase di completamento dell'operazione.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dalla Società. Tuttavia quando la recuperabilità di un valore, già compreso nei ricavi, è connotata da incertezza, il valore non recuperabile, o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo piuttosto che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

I pagamenti minimi spettanti relativi ai leasing finanziari, sono suddivisi tra proventi finanziari e riduzione del residuo credito. I proventi finanziari sono ripartiti lungo la durata di contratto di leasing in modo da ottenere un tasso di interesse costante sull'attività residua.

COSTI

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari, valutati al costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo per la definizione del quale si rinvia al paragrafo "Crediti e finanziamenti".

Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

I pagamenti minimi dovuti relativi ai leasing finanziari sono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti lungo la durata del contratto di leasing in modo da ottenere un tasso di interesse costante sulla passività residua.

Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
a) Cassa	32.788	38.584
b) Depositi liberi presso Banche Centrali		
Totale	32.788	38.584

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.2 Strumenti finanziari derivati

	Titoli di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Quotati						
Totale						
2. Non quotati						
- Contratti a termine						
-Fra						
-Swap					-	55.900
-Opzioni						
-Altri						
Totale					-	55.900
Totale					-	55.900

Nel corso dell'esercizio sono arrivati a scadenza i contratti che avevano generato il saldo al 31/12/2007.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2008		Totale 31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
2. Titoli di capitale				
a) Banche				
b) Enti Finanziari				
c) Altri emittenti				
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
5. Altre attività				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
6. Attività cedute non cancellate				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
7. Attività deteriorate				
a) Banche				
b) Enti Finanziari				
c) Altri emittenti				
8. STRUMENTI DERIVATI				
a) Banche			-	55.900
b) Enti Finanziari				
c) Altri emittenti				
Totale			-	55.900

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Strumenti finanziari derivati	Totale
A. Esistenze iniziali							55.900	55.900
B. Aumenti								
B.1 Acquisti								
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>								
B.3 Altre variazioni								
C. Diminuzioni								
C.1 Vendite								
C.2 Rimborsi								
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>							55.900	55.900
C.4 Altre variazioni								
D. Rimanenze finali							-	-

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 Crediti verso banche

Ammontano al 31/12/2008 a Euro 3.857.863 contro Euro 1.257.308 dello stesso periodo dell'anno precedente.

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Depositi e conti correnti	1.838.954	1.253.932
2. Pronti contro termine attivi		
3. Finanziamenti	145.342	3.376
3.1 da leasing finanziario	141.614	
3.2 da attività di factoring		
3.3 altri finanziamenti	3.728	3.376
4. Titoli di debito		
5. Altre attività	1.873.567	
6. Attività cedute non cancellate		
6.1 rilevate per intero		
6.2 rilevate parzialmente		
7. Attività deteriorate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
Totale (valore di bilancio)	3.857.863	1.257.308
Totale (fair value)	3.857.863	1.257.308

Il punto 5 “Altre attività” pari ad Euro 1.873.567 si riferisce al residuo della quota di prezzo vincolata per 4 anni al rispetto delle previsioni contrattuali della convenzione allegata al contratto di cessione della società Monza e Brianza Leasing SpA, poi fusa nel giugno 2008. Nel caso in cui i

venditori non completino l'impegno assunto nel predetto contratto, la quota parte residua verrà restituita.

6.3 Crediti verso enti finanziari

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Pronti contro termine attivi		
2. Finanziamenti	4.239.477	4.275.254
2.1 da leasing finanziario		
2.2 da attività di factoring		
2.3 altri finanziamenti	4.239.477	4.275.254
3. Titoli		
4. Altre attività		
5. Attività cedute non cancellate		
5.1 rilevate per intero		
5.2 rilevate parzialmente		
6. Attività deteriorate		
6.1 da leasing finanziario		
6.2 da attività di factoring		
6.3 altri finanziamenti		
Totale (valore di bilancio)	4.239.477	4.275.254
Totale (fair value)	4.239.477	4.275.254

Nei "Crediti verso enti finanziari" che ammontano a Euro 4.239.477 contro Euro 4.275.254 dello stesso periodo dell'anno precedente, sono classificati crediti relativi a Tricolore Funding, veicolo della cartolarizzazione effettuata da Privata Leasing nel 2005, dei quali le voci principali sono:

- euro 2.607.812 relativi ad un finanziamento concesso da Privata Leasing a Tricolore Funding con scadenza luglio 2020;
- euro 981.137 di ratei attivi relativi a commissioni di servicing pagate da Tricolore Funding a Privata Leasing.

6.5 Crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Leasing finanziario	453.039.946	306.289.861
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario	389.617.003	242.665.532
1.2 Crediti per contratti in attesa di locazione fin.	63.422.943	63.624.329
2. Factoring		
3. Crediti al consumo		
4. Carte di credito		
5. Altri finanziamenti		
6. Titoli		
7. Altre attività		
8. Attività cedute non cancellate	149.612.316	226.447.278
8.1 rilevate per intero	149.612.316	226.447.278
8.2 rilevate parzialmente		
9. Attività deteriorate	14.568.649	6.497.550
- Leasing finanziario	14.568.649	6.497.550
- Factoring		
- Credito al consumo		
- Altri finanziamenti		
Totale (valore di bilancio)	617.220.911	539.234.689
Totale (fair value)	617.220.911	539.234.689

I crediti verso la clientela ammontano a Euro 617.220.911 contro Euro 539.234.689 dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il saldo è composto da Euro 389.617.003 (242.665.532 al 31/12/2007) riferibili a crediti per beni concessi in leasing finanziario, da Euro 63.422.943 al netto di Euro 14.459.960 per maxi-canoni alla stipula (18.803.740 netti al 31/12/2007), riferibili a crediti per contratti in attesa di locazione finanziaria.

Nella sottovoce "attività cedute non cancellate" pari a Euro 149.612.316 (226.447.278 al 31/12/2007) figura il valore dell'outstanding principal dei crediti ceduti di cui Euro 171.332 riferite ad attività deteriorate (109.498 al 31/12/2007).

Le attività deteriorate hanno un valore netto di bilancio pari a 14.568.649 (6.497.550 al 31/12/2007).

Le informazioni aggiuntive richieste dallo IAS 17 parr. 47 e 65 in merito all'attività di locazione finanziaria sono fornite nella parte D – "Altre Informazioni" della presente Nota Integrativa.

6.7 Attività Garantite

	Totale 31/12/2008			Totale 31/12/2007		
	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela
1. Attività in bonis garantite da:						
- beni in leasing finanziario			532.737.139			532.737.139
- crediti verso debitori ceduti						
- garanzie personali			338.623.483			321.768.834
- derivati su crediti						
2. Attività deteriorate garantite da:						
- beni in leasing finanziario			14.568.649			6.497.550
- crediti verso debitori ceduti						
- garanzie personali			1.570.094			6.106.527
- derivati su crediti						
Totale			887.499.365			867.110.050

Nella presente tabella sono state indicate, al loro valore nominale, le garanzie personali ricevute da banche e privati a supporto di operazioni di locazione finanziaria, fino a concorrenza del relativo credito. Tutte le operazioni sono comunque allocate tra le attività garantite da beni in leasing finanziario.

Sezione 7 – Derivati di copertura – Voce 70

7.1 Derivati di copertura: strumenti derivati, distinti per tipologia di contratti e di attività sottostanti

	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Quotati						
Totale						
2. Non quotati						
- Contratti a termine						
-Fra						
-Swap						28.049
-Opzioni						
-Altri						
Totale						28.049
Totale					-	28.049

Sezione 8 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 80

8.1 Composizione della voce 80 “Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica”

Adeguamento di valore delle attività coperte	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Adeguamento positivo		
1.1 di specifici portafogli:		
a) crediti verso banche		
b) crediti verso enti finanziari		
c) crediti verso clientela	1.501.344	
d) attività finanziarie disponibili per la vendita		
1.2 complessivo		
2. Adeguamento negativo		
2.1 di specifici portafogli:		
a) crediti verso banche		
b) crediti verso enti finanziari		
c) crediti verso clientela		
d) attività finanziarie disponibili per la vendita		
2.2 complessivo		
Totale:	1.501.344	-

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci/Valutazione	Totale 31/12/2008		Totale 31/12/2007	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	40.324		12.595	
d) strumentali	156.433		199.521	
e) altri				
1.2 acquisite in locazione finanziaria				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1	196.757		212.116	
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati	377.420			
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
Totale 2	377.420			
3. Attività detenute a scopo di investimento				
a) terreni				
b) fabbricati				
Totale 3				
Totale (1 + 2 +3)	574.177		212.116	

Le attività materiali sono state rettificate mediante ammortamenti a quote costanti, come meglio descritto nella parte A della presente nota integrativa, in funzione della residua vita utile che per i per i beni mobili pari a 12%, per le macchine ufficio pari a 20%, per gli automezzi pari al 25%.

10.2 Attività materiali: variazione annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali			12.595	199.521	-	212.116
B. Aumenti			39.386	52.812	377.420	469.618
B.1 Acquisti			26.554	30.493		
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni			12.832	22.319	377.420	
C. Diminuzioni			11.656	95.901	-	107.557
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			11.656	95.901		
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali			40.325	156.432	377.420	574.177

Le principali variazioni rappresentano l'acquisizione dei cespiti di proprietà della società Monza e Brianza Leasing Spa riportate nella voce "Mobili" e "Strumentali".

La voce Altri "Altre variazioni" pari a Euro 377.420 si riferisce ad un cespite relativo ad un contratto restituito dall'utilizzatore.

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110
11. Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

	Totale 31/12/2008		Totale 31/12/2007	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	705.673			
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	273.656		103.571	
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività	273.656		103.571	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	979.329		103.571	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	979.329		103.571	

Le attività immateriali sono costituite dal software e sono rettificate in base alla stima della miglior vita utile dell’immobilizzazione, così come meglio indicato nella parte A della presente nota integrativa. I criteri adottati sia per le capitalizzazioni che per le relative rettifiche sono condivisi dal Collegio Sindacale.

Le licenze software sono ammortizzate a quote costanti utilizzando l’aliquota del 33% per quelle acquisite prima del 01/01/2007, mentre quelle successive sono ammortizzate in due anni.

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	103.571
B. Aumenti	1.168.801
B.1 Acquisti	234.928
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
B.4 Altre variazioni	933.873
C. Diminuzioni	293.043
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	293.043
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	979.329

La Voce “Altre variazioni” comprende Euro 705.673 per Avviamento ed Euro 228.200 per software derivanti dalla fusione con Monza e Brianza Leasing Spa.

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali : correnti e anticipate"

	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso l'Erario per imposte correnti	2.594.662	2.078.987
Crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto		
Crediti verso l'Erario per imposte anticipate	210.903	246.065
Totale	2.805.565	2.325.052

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	31/12/2008	31/12/2007
Debiti verso l'Erario per imposte correnti	2.025.399	2.075.286
Debiti verso l'Erario per imposte differite	1.446.001	1.665.773
Totale	3.471.400	3.741.059

12.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2008
1. Esistenze iniziali	243.547
2. Aumenti	
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	
a) relative a precedenti esercizi	11.795
b) dovute a mutamento di criteri contabili	
c) riprese di valore	
d) altre	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	216
2.3. Altri aumenti	23.650
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	
a) rigiri	68.271
b) svalutazioni per sopravvenuta recuperabilità	
c) dovute al mutamento di criteri contabili	
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	34
3.3 Altre diminuzioni	
4. Importo finale	210.903

Nella voce “altri aumenti” euro 23.650 sono rivenienti dalla fusione con Monza e Brianza Leasing Spa.

12.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31/12/2008
1. Esistenze iniziali	1.665.773
2. Aumenti	
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	
a) relative a precedenti esercizi	
b) dovute a mutamento di criteri contabili	
c) altre	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	
2.3. Altri aumenti	1.193
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	
a) rigiri	220.963
b) dovute a mutamento di criteri contabili	
c) altre	
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	
3.3 Altre diminuzioni	
4. Importo finale	1.446.001

Nella voce “altri aumenti” euro 1.193 sono rivenienti dalla fusione con Monza e Brianza Leasing Spa.

12.5 *Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

	31/12/2008
1. Esistenze iniziali	2.518
2. Aumenti	
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	
a) relative a precedenti esercizi	
b) dovute a mutamento di criteri contabili	
c) altre	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	
2.3. Altri aumenti	
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	
a) rigiri	
b) svalutazioni per sopravvenuta recuperabilità	
c) dovute al mutamento di criteri contabili	
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	
3.3 Altre diminuzioni	2.518
4. Importo finale	-

Nel corso dell'esercizio la Società ha sottoscritto il contratto per il consolidato fiscale con la controllante Privata Holding Spa.

Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

14.1 *Composizione della voce 140 "Altre attività"*

	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
IVA	3.924.733	1.578.239
Erario	117.584	178.735
Crediti verso fornitori leasing per anticipi	753.136	3.247.826
Altri fornitori	7.091	6.799
Migliorie su beni di terzi	75.807	-
Risconti attivi	37.527	34.020
Altre attività	565.017	506.883
Totale	5.480.895	5.552.501

I crediti per IVA ammontano a Euro 3.924.733 (Euro 1.578.239 al 31/12/2007) e sono determinati da Euro 483.140 (Euro 1.578.239 al 31/12/2007) per IVA dell'esercizio ed Euro 3.441.593 per credito IVA e relativi interessi riferiti ad anni precedenti e già richiesti a rimborso dalla società Monza e Brianza Leasing Spa.

PASSIVO

Sezione I - Debiti – Voce 10

1.1 Debiti verso banche

Voci	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Pronti contro termine		-
2. Finanziamenti	158.038.254	107.711.603
3. Altri debiti	283.463.256	189.123.144
Totale	441.501.510	296.834.747
<i>Totale (Fair value)</i>	<i>441.501.510</i>	<i>296.834.747</i>

La voce “Altri debiti” è costituita dai debiti a vista esistenti alla data di bilancio nei confronti degli enti creditizi con cui sono intrattenuti rapporti di c/c.

1.2 Debiti verso enti finanziari

Voci	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	138.186.397	209.561.846
Totale	138.186.397	209.561.846
<i>Fair value</i>	<i>138.186.397</i>	<i>209.561.846</i>

La composizione della voce è la seguente:

Voci	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
Debiti verso Spv	133.237.413	207.834.273
Incassi cartolarizzazione	3.360.431	115.524
Ratei passivi oneri di cessione	706.361	1.612.049
Ratei passivi indicizzazioni	882.192	
Totale	138.186.397	209.561.846
<i>Fair value</i>	<i>138.186.397</i>	<i>209.561.846</i>

1.3 Debiti verso clientela

Voci	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	1.345.855	562.122
Totale	1.345.855	562.122
<i>Fair value</i>	<i>1.345.855</i>	<i>562.122</i>

Sezione 5 – Derivati di copertura – Voce 50

5.1 Derivati di copertura - strumenti di copertura distinti per tipologia di contratto

	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Quotati						
Totale						
2. Non quotati						
- Contratti a termine						
-Fra						
-Swap	1.510.500				1.510.500	37.205
-Opzioni						
-Altri						
Totale					1.510.500	37.205
Totale	1.510.500				1.510.500	37.205

5.2 Derivati di copertura –portafogli coperti e tipologia di copertura

Operazioni / Tipo di copertura	Fair Value					Flussi Finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Crediti verso banche								
3. Crediti verso enti finanziari								
4. Crediti verso clientela	1.510.500							
5. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza								
6. Portafoglio								
Totale Attività	1.510.500							
1. Debiti								
2. Titoli in circolazione								
3. Portafoglio								
Totale Passività								

Sezione 7 - Passività fiscale – Voce 70

	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
Imposte correnti	2.025.399	2.075.285
- IRES	1.639.747	1.740.687
- IRAP	385.652	334.598
Imposte differite	1.446.002	1.665.773
Totale	3.471.400	3.741.059

Sezione 9 - Altre passività – Voce 90
9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
Fatture da ricevere leasing	751.853	5.981.551
Debiti v/fornitori	8.280.715	8.080.046
Debiti v/erario ritenute d'acconto	82.297	107.840
Debiti per contributi previdenziali e assistenziali	83.704	90.404
Ratei passivi	57.138	-
Altre	2.553.113	451.653
Totale	11.808.820	14.711.494

La sottovoce “altre” comprende carte commerciali per Euro 2.176.433.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100
10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazione annue

	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	328.094	385.950
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	142.989	76.463
B.2 Altre variazioni in aumento	59.774	
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	45.586	85.392
C.2 Altre variazioni in diminuzione	7.638	48.927
D. Esistenze finali	477.633	328.094

La voce “altre variazioni in aumento” comprende Euro 59.774 di Fondo TFR riveniente dall’acquisizione della società Monza e Brianza Leasing.

Il valore attuale delle obbligazioni definite alla data del 31 dicembre 2008 ammonta a Euro 482.366. Il differenziale rispetto alla passività nei confronti dei dipendenti, iscritta nel presente bilancio per Euro 477.633, è attribuibile a utili e perdite attuariali per Euro 4.733.

La società ha assegnato ad uno studio attuariale indipendente l'incarico di determinare la valutazione del TFR al 31 dicembre 2008 in base alle seguenti ipotesi finanziarie e demografiche:

- mortalità;
- cessazione dall'azienda (dimissioni o licenziamento);
- richieste di anticipazioni;
- carriera economica futura dei lavoratori (comprese le ipotesi sulle promozioni a categorie superiori);
- andamento del reale potere di acquisto del denaro;
- successione dei tassi di investimento delle somme disponibili.

Inoltre:

- è stata considerata la situazione del funzionamento aziendale senza sostanziali mutamenti di direzione e gestione aziendale;
- le stime effettuate prescindono da eventi, fatti, orientamenti, sia di tipo quantitativo/qualitativo che di tipo normativo/giurisprudenziale imprevedibili e/o non desumibili dalle informazioni pubblicamente disponibili.

L'analisi condotta ha determinato un adeguamento del citato fondo come sopra indicato.

Sezione 11 – Fondo per rischi e oneri – Voce 110

	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
3. Altri fondi per rischi e oneri		
- Fondo accantonamento penali fiscali	20.000	20.000
Totale	20.000	20.000

Sezione 12 - Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 “Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	Importo
1 Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	30.000.000
1.2 Azioni proprie	

Il capitale sociale ammonta ad Euro 30.000.000, interamente sottoscritto e versato.

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale è stato aumentato da 10 a 30 milioni. L'aumento è avvenuto utilizzando le riserve per 10 milioni e a pagamento per i restanti 10 milioni., lo stesso è stato interamente sottoscritto in proporzione dai soci.

Il capitale sociale risulta composto da n. 6.000.000 di azioni ordinarie da nominali Euro 5,00 cadauna e sottoscritto come segue:

Privata Holding S.p.A.	89,10%
Banca Popolare Emilia Romagna Scarl	10,00%
Fiduciaria Emiliana S.p.A.	0,90%

12.4 Composizione della voce 150 " Sovrapprezzi di emissione"

Tipologie	Importo
1. Sovrapprezzi di emissione	
1.1 Azioni ordinarie	3.132.000
1.2 Altre Azioni	

I sovrapprezzi di emissione ammontano ad Euro 3.132.000, non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio, e si riferiscono a sovrapprezzi di emissione versati in sede di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale avvenuto nel 2001.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Straordinaria	Riserva FTA	Altre	utile (perdita) 2007	Totale
A. Esistenze iniziali	1.278.451	8.750.146	588.128	-346.005	3.890.375	14.161.096
B. Aumenti						
B.1 Attribuzioni di utili	194.529	1.695.846			-1.890.375	-
B.2 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Utilizzi						
- copertura perdite						
- distribuzione					-2.000.000	-2.000.000
- trasferimento a capitale		-10.000.000				-10.000.000
C.2 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	1.472.980	445.993	588.128	-346.005	0	2.161.095

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	altre	Totale
A. Esistenze iniziali				-6.638			-6.638
B. Aumenti							
B.1 Variazione positive di fair value							
B.2 Altre variazioni							
C. Diminuzioni							
C.1 Variazione negative di fair value							
C.2 Altre variazioni				6.638			6.638
D. Rimanenze finali				0			0

PATRIMONIO NETTO

Composizione del Patrimonio netto secondo l'origine

	Situazione al 31/12/2007	variazioni in aumento	variazione in diminuzione	Situazione al 31/12/2008
A. CAPITALE SOCIALE				
- Capitale Sociale	10.000.000	20.000.000		30.000.000
B. RISERVE DI CAPITALE				
- Sovrapprezzi di emissione	3.132.000			3.132.000
C. RISERVE DI UTILI				
- Riserva Legale	1.278.451	194.529		1.472.980
- Riserva Straordinaria	8.750.146	1.695.846	-10.000.000	445.992
- Utile 2007	3.890.375		-3.890.375	-
- Utile 2008		3.077.138		3.077.138
D. RISERVE DI ALTRA NATURA				
- Altre Riserve	-346.005			-346.005
- Riserve da valutazione	-6.638		6.638	-
- Riserva FTA	588.128			588.128
Totale	27.286.457			38.370.233

Riserva legale

La riserva legale ammonta ad Euro 1.472.980, rispetto ad Euro 1.278.451 del precedente esercizio. L'incremento di Euro 194.529 è stato deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 06 maggio 2008 a seguito di destinazione dell'utile di esercizio 2007.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta ad Euro 445.993, rispetto ad Euro 8.750.146 del precedente esercizio. La variazione è da imputarsi ad un incremento di Euro 1.695.846 deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 6 maggio 2008 a seguito di destinazione dell'utile di esercizio 2007 ed un decremento di Euro 10.000.000 quale aumento gratuito di capitale sociale.

Altre riserve

Nelle altre riserve è confluito l'importo di Euro 346.005 determinato dall'impatto generato dalla conversione IAS sui saldi di conto economico al 31 dicembre 2005.

Riserva FTA/IAS

La riserva FTA ammonta ad Euro 588.128 ed è stata costituita in sede di transizione agli IAS/IFRS.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7-bis) del codice civile si riporta, di seguito, il prospetto nel quale per ogni voce di patrimonio netto viene riportata la relativa origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità:

	Valore al 31/12/2008	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi negli ultimi 3 esercizi
A. Capitale sociale	30.000.000			
B. Riserve				
- Sovraprezzi di emissione	3.132.000	A,B	3.132.000	
- Riserva Legale	1.472.980	B		
- Riserva Straordinaria	445.992	A,B,C	445.992	10.000.000
- Riserva FTA	588.128			
- Altre Riserve	-346.005			
Totale	35.293.095			10.000.000

Legenda

A= per aumento di capitale; B= per copertura perdite; C= per distribuzione ai soci

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione I – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		1.008.812			1.008.812	1.493.455
5.2 Crediti verso enti finanziari						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		20.119			20.119	20.063
5.3. Crediti verso clientela						
- per leasing finanziario		38.714.524	170.496	112.258	38.997.278	24.819.739
- per factoring						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti						
6. Altre attività		85.290			85.290	
7. Derivati di copertura		262.017			262.017	-
Totale		40.090.762	170.496	112.258	40.373.516	26.333.257

1.3 Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Debiti verso banche	20.867.919			20.867.919	6.002.804
2. Debiti verso enti finanziari			9.929.119	9.929.119	10.423.336
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
7. Altre passività			4.440	4.440	2.850
8. Derivati di copertura			603	603	
Totale	20.867.919		9.934.162	30.802.081	16.428.990

Sezione 2- Commissioni – Voce 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Voce non presente

2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/settori	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Garanzie ricevute		
2. Distribuzione di servizi da terzi		
3. Servizi di incasso e pagamento	320.110	170.507
4. Altre commissioni :		
- provvigioni varie	328.390	915.509
- servizi diversi ricevuti da banche	2.292	
- altri		
Totale	650.792	1.086.016

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 “Risultato netto dell'attività di negoziazione”

Voci/Componenti redditali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziamento (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziamento (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre					
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli in circolazione					
2.2 Altre passività					
3. Strumenti derivati			55.900		-55.900
Totale			55.900		-55.900

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura – Voce 70
5.1 Composizione della voce 70 “Risultato netto dell'attività di copertura”

Voci	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
1. Proventi relativi a:		
1.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>		
1.2 Attività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
1.3 Passività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
1.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari		
1.5 Altro		
Totale proventi dell'attività di copertura		
1. Oneri relativi a:		
1.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	9.156	
1.2 Attività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
1.3 Passività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
1.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari		
1.5 Altro		
Totale oneri dell'attività di copertura	9.156	
Risultato netto dell'attività di copertura	9.156	

Sezione 8 - Utile/Perdita da cessione o riacquisto – Voce 100
8.1 Composizione della voce 100 “Utile (perdita) da cessione o riacquisto”

Voci/Componenti reddituali	Totale 31/12/2008			Totale 31/12/2007		
	utili	perdite	risultato netto	utili	perdite	risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Crediti	1.090.089	-309.683	780.406	521.552		521.552
1.2 Attività disponibili per la vendita						
1.3 Attività finanziarie detenute sino a scadenza						
1.4 Altre attività finanziarie						
Totale (1)	1.090.089	-309.683	780.406	521.552		521.552
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti						
2.2 Titoli in circolazione						
2.3 Altre passività finanziarie						
Totale (2)						
Totale (1+2)	1.090.089	-309.683	780.406	521.552		521.552

Sezione 9 – Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti”

Voci / Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
- per leasing						
- per factoring						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari						
- per leasing						
- per factoring						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
3. Crediti verso clientela						
- per leasing	920.657		29.418		891.239	-75.429
- per factoring						
- per credito al consumo						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
Totale	920.657		29.418		891.239	-75.429

Sezione 10 - Spese amministrative – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a “Spese per il personale”

Voci/settori	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1) Personale dipendente	1.904.470	1.401.443
a) salari e stipendi	1.316.583	1.020.646
b) oneri sociali	390.842	302.119
c) indennità di fine rapporto		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	142.989	33.050
g) altre spese	54.056	45.628
2) Altro personale	184.255	150.260
3) Amministratori		
Totale	2.088.725	1.551.703

La voce “accantonamento al trattamento di fine rapporto” è comprensiva della valutazione attuariale per Euro 45.258

Il personale dipendente in forza alla Società è il seguente:

	2008	2007
Impiegati	42	34
Totale	42	34

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

Voci/settori	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
Spese telefoniche postali e trasmissione dati	162.550	111.688
Spese manutenzione di mobili e immobili	231.991	104.564
Fitti passivi su immobili	174.777	144.795
Spese di trasporto	14.221	13.296
Compensi a professionisti e consulenze diverse	339.107	266.012
Spese notarili	22.590	10.638
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	51.152	47.171
Spese energia elettrica riscaldamento e acqua	44.603	35.470
Spese pubblicità	44.327	44.480
Spese legali	85.602	81.210
Premi assicurativi	22.468	32.000
Emolumenti organi societari	90.907	102.440
Contributi associativi	23.200	19.161
Altre spese	374.192	271.218
Totale	1.681.687	1.284.145

Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Attività ad uso funzionale	107.557			107.557
1.1 di proprietà				
a) mobili	11.657			11.657
b) macchine ufficio	29.916			29.916
c) autovetture	64.873			64.873
d) impianti filiali	1.111			1.111
e) impianti sede				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
Totale	107.557			107.557

Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140

12.1 Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”

Voci/ Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b – c)
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	293.043			293.043
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	293.043			293.043

Sezione 15 - Altri oneri di gestione – voce 170

15.1 Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”

Voci	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
Spese istruttoria	312.348	269.674
Imposta di bollo virtuale su contratti	90.338	59.617
Assicurazioni	2.226.388	1.869.432
Spese gestione contratti da recuperare	1.299.307	1.016.431
Altri oneri di gestione	456.129	316.163
Totale	4.384.510	3.531.317

Sezione 16 – Altri proventi di gestione – voce 180

16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”

Voci	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
Recupero spese istruttoria	400.851	457.780
Recupero spese di incasso	332.136	223.535
Recupero spese assicurazione	1.895.582	1.622.232
Recupero spese legali e riscossione	95.041	27.463
Recupero spese passaggi di proprietà	338.214	33.058
Recupero spese invio comunicazioni	48.765	39.110
Recupero spese subentro	54.374	37.624
Recupero spese modifiche gestione contratti	26.393	27.109
Recupero spese imposta registro contratti	848.666	564.950
Recupero spese varie	770.690	552.503
Totale	4.810.712	3.585.364

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 210
19.1 Composizione della voce 210 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Imposte correnti (-)	2.087.475	2.075.285
- IRES	1.632.503	1.740.687
- IRAP	454.972	334.598
Imposte differite	-220.963	202.437
Imposte anticipate	56.294	56.336
Totale	1.922.806	2.334.058

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni
21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparti	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili			25.826.803				25.826.803	17.613.784
- beni mobili	98		6.657.478				6.657.576	3.560.125
- beni strumentali	4.881		6.508.018				6.512.899	3.645.830
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Crediti al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totale	4.979		38.992.299				38.997.278	24.819.739

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

A. LEASING FINANZIARIO

A.1 Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

L'investimento lordo, inteso come somma dei pagamenti minimi dovuti e di qualsiasi valore residuo non garantito spettante al locatore, è corrispondente alla sommatoria del valore attuale dei pagamenti minimi dovuti, inteso come somma tra pagamenti richiesti o che possono essere richiesti dal locatore, - escluso i canoni potenziali (indicizzazioni) -, costi per servizi ed imposte pagate dal locatore e a questi rimborsati, qualsiasi valore residuo garantito, prezzo di riscatto di cui è ragionevole l'esercizio se il tasso utilizzato per l'attualizzo coincide con il tasso del contratto di locazione finanziaria.

Di seguito viene evidenziata la suddivisione dei pagamenti minimi dovuti ripartiti tra quota capitale e quota interessi.

A.2 Classificazione per fascia temporale dei crediti di leasing finanziario

Fasce temporali	31/12/2008					
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		Quote capitale		Quote interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo garantito			
fino a 3 mesi	4.106.440	39.103.992	39.103.992	7.933.550	47.037.542	7.933.550
tra 3 mesi ed 1 anno	8.177	78.370.816	78.370.816	18.827.498	97.198.314	18.827.498
tra 1 anno e 5 anni	13.629	261.982.835	261.982.835	57.805.700	319.788.535	57.805.700
oltre 5 anni		163.483.603	163.483.603	44.195.970	207.679.573	44.195.970
durata indeterminata	1.785.954	71.214.444	71.214.444		71.214.444	
Totale lordo	5.914.200	614.155.690	614.155.690	128.762.718	742.918.408	128.762.718
Rettifiche di valore						
deteriorati	515.858	911.381				
bonis		1.280.126				
Totale netto	5.398.342	611.964.183	614.155.690	128.762.718	742.918.408	128.762.718

Nella colonna dei pagamenti minimi nella fascia temporale “durata indeterminata” sono indicati gli importi relativi ai contratti in attesa di locazione oltre ai crediti impliciti relativi ai contratti in sofferenza.

Fasce temporali	31/12/2007					
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		Quote capitale		Quote interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo garantito			
fino a 3 mesi	4.014.138	29.277.425	29.277.425	5.623.498	34.900.923	5.623.498
tra 3 mesi ed 1 anno	5.270	68.154.905	68.154.905	14.980.162	83.135.067	14.980.162
tra 1 anno e 5 anni	37.737	242.895.917	242.895.917	43.050.540	285.946.457	43.050.540
oltre 5 anni		128.036.554	128.036.554	24.264.926	152.301.480	24.264.926
durata indeterminata	181.890	68.653.653	68.653.653		68.653.653	
Totale lordo	4.239.035	537.018.454	537.018.454	87.919.126	624.937.580	87.919.126
Rettifiche di valore						
deteriorati	174.892	453.722				
bonis		1.394.186				
Totale netto	4.064.143	535.170.546	537.018.454	87.919.126	624.937.580	87.919.126

Nella colonna dei pagamenti minimi nella fascia temporale “durata indeterminata” sono indicati gli importi relativi ai contratti in attesa di locazione oltre ai crediti impliciti relativi ai contratti in sofferenza.

A.3 - Classificazione dei crediti di leasing finanziario per tipologia di bene locato

	Crediti in bonis 31/12/2008	Crediti in bonis 31/12/2007	Crediti deteriorati		Crediti deteriorati	
			31/12/2008	di cui sofferenze	31/12/2007	di cui sofferenze
A. Beni immobili	407.395.082	391.886.458	13.219.433	7.371.917	6.511.728	435.424
- Terreni						
- Fabbricati	407.395.082	391.886.458	13.219.433	7.371.917	6.511.728	435.424
B. Beni strumentali	102.859.778	75.358.818	1.147.214	1.018.653	15.142	15.142
C. Beni mobili	92.367.685	65.382.365	373.333	212.070	80.178	80.178
- Autoveicoli	84.506.785	60.983.368	373.333	212.070	80.178	80.178
- Aeronave e ferroviario	7.860.900	4.398.997				
- Altri						
D. Beni immateriali						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale	602.622.545	532.627.641	14.739.980	8.602.640	6.607.048	530.744

A.4 Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale 2008	Totale 2007	Totale 2008	Totale 2007	Totale 2008	Totale 2007
A. Beni immobili:						
- terreni						
- fabbricati			260.714		345.357.777	327.523.835
B. Beni strumentali	377.420				102.309.924	73.221.490
C. Beni mobili:						
- autoveicoli			95.676	21.767	82.917.174	59.176.327
- aeronavale					8.129.862	4.294.096
- altri						
Totale	377.420		356.391	21.767	538.714.737	464.215.748

A.5 Rettifiche di valore

Voce	Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2008
1. Specifiche				
1.1 su attività in bonis				
- leasing immobiliare				
- leasing strumentale				
- leasing mobiliare				
- leasing immateriale				
1.2 attività deteriorate	174.892	418.022	77.056	515.858
Leasing immobiliare				
- in sofferenza	116.036	130.620	3.105	243.551
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing mobiliare				
- in sofferenza	21.884	164.017	18.446	167.455
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing Strumentale				
- in sofferenza	36.972	123.385	55.505	104.852
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
2. Di portafoglio				
2.1 su attività in bonis	1.394.186		114.060	1.280.126
- leasing immobiliare	471.413		2.390	469.023
- leasing strumentale	641.606		16.486	625.120
- leasing mobiliare	281.167		95.184	185.983
- leasing immateriale				
2.2 su attività deteriorate	453.722	502.635	44.976	911.381
Leasing immobiliare				
- in sofferenza	132.257	64.146		196.403
- incagliate	72.937			72.937
- ristrutturare				
- scadute	13.841	38.155		51.996
Leasing Strumentale				
- in sofferenza	138.083	363.586	29.290	472.379
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute	41.179			41.179
Leasing mobiliare				
- in sofferenza	47.137	36.748	15.686	68.199
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute	8.288			8.288
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Totale	2.022.800	920.657	236.092	2.707.365

A.6 Altre informazioni

A.6.1 Canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio

I canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio ovvero la parte dei canoni che non è prefissata nell'ammontare ma è basata sul valore futuro di un parametro che cambia per motivi diversi dal passare del tempo, ammontano per l'esercizio 2008 ad Euro 6.722.165.

A.6.2 Ammontare dei crediti per operazioni di retrolocazione (lease back)

I crediti in essere per operazioni di retrolocazione (lease back) alla data del 31/12/2008 ammontano ad Euro 18.447.479 tale importo al 31/12/2007 era pari ad Euro 23.268.980.

A.6.3 Descrizione generale dei contratti significativi

Tipo di leasing	valore storico	Debito residuo al 31/12/2008	Data stipula (mese/anno)	Data scadenza (mese/anno)	durata originaria (mesi)
Immobile costruito	8.961.397	3.355.782	12/2001	01/2013	119
Immobile in costruzione	8.500.000		11/2006	-	
Immobile costruito	7.463.940	2.720.917	12/2002	12/2020	216
Immobile in costruzione	6.500.000		06/2006	-	
Immobile costruito	6.106.351	5.435.742	04/2006	08/2023	180
Immobile costruito	5.884.974	3.392.771	06/2002	12/2013	120
Immobile costruito	5.480.713	4.771.523	08/2006	07/2023	180
Immobile costruito	5.465.560	2.772.832	12/2000	12/2014	120
Immobile costruito	5.228.031	1.937.012	12/2002	12/2012	120
Immobile costruito	4.767.434	438.867	12/1995	12/2009	167
Immobile costruito	4.767.000	4.617.000	06/2007	12/2023	180
Immobile costruito	4.292.086	286.566	12/1999	09/2009	116

D. GARANZIE E IMPEGNI
D.1 Valore delle garanzie e degli impegni

	Totale 31/12/2008				
	Valori complessivi	Valore originario	Valori di bilancio		Valore di bilancio
			Variazioni		
			di cui per rettifiche di valore		
		specifiche	di portafoglio		
1. Garanzie					
a) di natura finanziaria					
- Banche	995.544				995.544
- Enti finanziari					
- Clientela					
b) di natura commerciale					
- Banche	2.200.000				2.200.000
- Enti finanziari					
di cui: a utilizzo certo					
- clientela					
di cui: a utilizzo certo					
2. Impegni					
a) a erogare fondi (irrevocabili)					
- Banche					
- Enti finanziari					
di cui: a utilizzo certo					
- clientela					
di cui: a utilizzo certo					
b) altri					
- Banche					
- Enti finanziari					
di cui: a utilizzo certo					
- clientela					
di cui: a utilizzo certo	16.327.405				16.327.405
Totale	19.522.949				19.522.949

	Totale 31/12/2007					Valore di bilancio
	Valori complessivi	Valore originario	Valori di bilancio		Valore di bilancio	
			Variazioni			
			di cui per rettifiche di valore			
			specifiche	di portafoglio		
1. Garanzie						
a) di natura finanziaria						
- Banche						
- Enti finanziari						
- Clientela						
b) di natura commerciale						
- Banche						
- Enti finanziari						
- clientela						
2. Impegni						
a) a erogare fondi (irrevocabili)						
- Banche						
- Enti finanziari						
di cui: a utilizzo certo						
- clientela						
di cui: a utilizzo certo						
b) altri						
- Banche						
- Enti finanziari						
di cui: a utilizzo certo						
- clientela						
di cui: a utilizzo certo	48.048.205					48.048.205
Totale	48.048.205					48.048.205

Sezione 2 – Operazioni di cartolarizzazione

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Operazione di cartolarizzazione realizzata ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999

In data 13 aprile 2005, con decorrenza dal 1 aprile 2005, si è conclusa la seconda operazione di cartolarizzazione crediti della Società. L'operazione ha comportato la cessione di crediti performing rivenienti da contratti di locazione finanziaria alla società veicolo appositamente costituita "Tricolore Funding Srl". La nuova operazione di cartolarizzazione ha inglobato anche il residuo di crediti performing ancora non scaduti della prima operazione. I crediti non eleggibili sono stati interamente riacquistati da Privata Leasing Spa ed il titolo junior è stato totalmente rimborsato.

Le principali caratteristiche della nuova operazione sono le seguenti:

Società cessionaria (SPV):

Tricolore Funding Srl

Originators:	Privata Leasing Spa e Tricolore Finance Srl
Emittente:	Tricolore Funding Srl
Servicer:	Privata Leasing Spa
Back up Servicer	Intesa Leasing SpA
Data di emissione dei titoli:	7 giugno 2005
Tipologia di crediti ceduti:	Crediti nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di immobili (76,30 %), autoveicoli (10,30%) e beni strumentali (13,40%)
Qualità dei crediti ceduti:	in bonis
Nota giuridica della cessione:	Pro-soluto
Struttura dell'operazione:	Ai sensi della Legge 130/1999
Cessione originaria: - Prezzo dei crediti ceduti	Euro 302.191.073,21 provenienti quanto ad Euro 120.396.113,32 da Tricolore Finance Srl e ad Euro 181.794.959,89 da Privata Leasing Spa
Ammontare dei titoli emessi:	Classe A Euro 140.373.977,58 Data di scadenza luglio 2020 Classe B Euro 15.100.000,00 Data di scadenza luglio 2020 Classe C Euro 6.000.000,00 Data di scadenza luglio 2020 Classe D Euro 9.053.349,86
Agenzie di rating:	Moody's Standard & poor's
Area territoriale dei crediti ceduti:	Italia
Attività economica dei soggetti ceduti:	Imprese e soggetti privati
Interessi maturati sui titoli di classe D al 31/12/2008	Euro 153.287,02
Arranger:	Intesa San Paolo
Nel corso del 2008 sono stati incassati crediti per canoni oggetto di cessione per Euro 109.654.701,21. Il periodo di revolving è terminato nel giugno 2007.	
La composizione per "pool" dei contratti ceduti alla fine del 2008 è la seguente:	
1) 87,125 % Immobili	
2) 6,111 % Autoveicoli	
3) 6,764 % Beni strumentali	

Le principali ragioni che hanno consigliato di attivarci per concludere detta operazione sono rappresentate dalla necessità di migliorare la correlazione delle fonti di finanziamento (migliore sovrapposizione delle scadenze della provvista rispetto agli impieghi, pagamento di condizioni ottimali per tutta la durata dell'operazione), dalla possibilità di avere una fonte alternativa importante al credito bancario e dalla eventualità di ottenere un miglioramento dei coefficienti patrimoniali della Società.

I crediti cartolarizzati, selezionati per masse secondo criteri stabiliti contrattualmente, risultano originati dalla Vostra Società nel corso della propria attività e sono tutti rappresentati da crediti impliciti insiti nei corrispettivi di locazione finanziaria di contratti in bonis.

Le cessioni dei crediti risultano avvenute, nei confronti della società veicolo, nella forma del pro-soluto.

La società veicolo, costituita ai sensi della Legge 130/99, ha finanziato l'acquisto del portafoglio dei crediti attraverso l'emissione di quattro classi di titoli dotate di diverso grado di privilegio nel pagamento di interessi e capitale. Le classi dei titoli A B e C sono state collocate sul mercato perché l'operazione è pubblica mentre la classe di titoli dotata di maggior grado di subordinazione (titoli di classe D), come è prassi, è stata acquistata direttamente dalla Vostra Società, Originator dell'operazione.

L'operazione prevede un periodo di revolving durante il quale la Vostra Società ha l'obbligo di vendere alla società veicolo, che ha l'obbligo di acquistare, nuovi crediti originati da contratti che rispettino i criteri di eleggibilità stabiliti contrattualmente, fino al limite dei rimborsi in linea capitale pagati dai debitori sul portafoglio precedentemente ceduto. Il periodo di revolving si è concluso nel giugno 2007 quindi per tutta la durata residua dell'operazione, il capitale percepito sui crediti viene impiegato per rimborsare il capitale sui titoli emessi.

Rischi

Il rischio sottostante l'operazione di cartolarizzazione per Privata Leasing (Originator) è identificabile nel rischio che la SPV non sia in grado di liquidare integralmente i rendimenti maturati periodicamente sui titoli di classe D e di rimborsare il relativo capitale alla scadenza. Va segnalato che i titoli D acquistati prevedono il pagamento del capitale subordinato al rimborso dei titoli A B e C emessi dalla società veicolo sempre nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione e che i rendimenti maturati periodicamente prevedono la liquidazione degli stessi subordinatamente al pagamento delle spese sostenute dal veicolo, delle trattenute a garanzia dell'operazione e degli interessi sui titoli A B e C.

L'attività di servicing e i ruoli connessi

La Società è stata nominata servicer del portafoglio ceduto e si deve occupare per conto della società veicolo:

- della gestione degli incassi e dei pagamenti relativi ai crediti ceduti;
- della verifica dell'andamento dell'operazione;
- dell'amministrazione ordinaria del portafoglio;
- delle segnalazioni periodiche alla Centrale dei Rischi e a Banca d'Italia per vigilanza;
- dei controlli legati alle leggi anti riciclaggio e di tutela della privacy;
- della gestione del recupero del credito;
- della redazione dei servicing report periodici.

La società veicolo cessionaria utilizzata, Tricolore Funding Srl., è una società per la cartolarizzazione dei crediti costituita, ai sensi della Legge 130/99 nel febbraio del 2005, con sede in

Roma. La società ha forma giuridica di “società a responsabilità limitata” ed ha un capitale sociale di Euro 10.000,00.

Il capitale sociale di Tricolore Funding Srl è stato sottoscritto al 100% dalla Stichting DeHage.

Privata Leasing Spa ha sottoscritto un contratto mediante il quale la Stichting DeHage ha concesso un’opzione a favore di Privata Leasing di acquistare, in presenza di specifiche ipotesi ed a scadenze prestabilite, le quote della società ad un prezzo pari al valore nominale del capitale, maggiorato degli interessi al tasso euribor 3 mesi maggiorato del 2% calcolati per il periodo previsto dal contratto.

Il contratto di Interest rate swap

Il portafoglio oggetto della cartolarizzazione è composto da crediti a tasso fisso ed a tasso variabile indicizzati al parametro dell’Euribor.

Per annullare, in capo alla società veicolo, il rischio derivante dalla oscillazione dei tassi attivi sui crediti e passivi sui titoli, l’emittente ha stipulato con Intesa San Paolo un contratto di copertura del rischio di interesse.

Gli effetti economici dello swap, differenziali corrisposti o incassati sul precedente contratto con Tricolore Funding Srl, per effetto di un contratto derivato, vengono riversati dalla controparte dello swap su Privata Leasing.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

In ottemperanza agli obblighi di informativa al pubblico attinenti alla nuova normativa Basilea 2, le informazioni inerenti l’adeguatezza patrimoniale, l’esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all’identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi verranno pubblicati sul sito internet della società.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La concessione di crediti sotto forma di locazione finanziaria rappresenta il core business della Società. Il processo che presiede all’erogazione del credito discende da una prassi operativa consolidata diffusa nel tessuto aziendale a tutti i livelli dell’organizzazione.

Il livello più alto di definizione, afferente il profilo strategico di indirizzo e definizione delle politiche di gestione del rischio creditizio, competono al Consiglio di Amministrazione.

Il documento che sintetizza le linee guida da seguire nell’erogazione del credito è il “Sistema dei Controlli Interni” in cui sono ravvisabili le indicazioni circa le metodologie di assunzione del credito al fine di ottimizzare il profilo di rischio/rendimento/costo della Società.

Il rischio di credito è generato dalla circostanza che la parte creditrice non adempia ad un’obbligazione causando una perdita finanziaria all’altra parte contrattuale; ne consegue che i fattori che originano l’esposizione al rischio di credito sono, nel caso degli intermediari finanziari, strettamente correlati e imprescindibili dall’attività svolta dall’intermediario stesso.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Alla luce della criticità di tale ambito, la Società si è nel corso degli anni dotata di una struttura organizzativa in grado di presidiare efficacemente ed efficientemente il rischio di credito.

Per “gestione del rischio di credito” si intende non solo l’insieme di regole che determinano la misura del rischio al momento della acquisizione, ma anche di quelle adottate per il monitoraggio costante e puntuale del rischio complessivo in essere durante la vita dei singoli contratti.

L’area di gestione del rischio di credito dipende dall’Amministratore Delegato, che coordina le aree crediti, contenzioso, legale e variazioni contrattuali.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La gestione e la misurazione del rischio di credito sono governate da criteri volti ad assicurare il buon esito dell’operazione e, per tale ragione, orientati ad una visione prospettica della situazione del cliente. Sono supportate interamente dal Sistema Informativo nella raccolta delle informazioni dalle banche dati esterne. Il Sistema Informativo rileva automaticamente l’organo deliberativo autorizzato incrociando tabelle identificative precostituite valutando come rischio complessivo quello di controparte e gruppo economico di appartenenza.

In modo particolare sono oggetto di indagine la solidità economico-patrimoniale, l’affidabilità finanziaria del cliente e il valore di fungibilità ed il grado di deperimento del bene oggetto di finanziamento. Ne consegue che, la documentazione su cui principalmente si fonda l’analisi è costituita dal bilancio d’esercizio, dalle schede di Centrale Rischi di Banca d’Italia e da analoghe e appropriate documentazioni.

Il ruolo dell’Amministratore Delegato comprende la gestione e la supervisione degli affari legali della Società, direttamente o per il tramite di legali e di consulenti esterni, sorvegliandone i lavori in tutti i gradi giurisdizionali.

Comprende, inoltre, la gestione di controversie nascenti tra la Società e i terzi, monitorando costantemente le posizioni di insolvenza, amministrando e attivando le pratiche di recupero per le posizioni che presentano crediti in sofferenza e deteriorati.

Infine, fanno capo all’Amministratore Delegato anche la supervisione e la garanzia, all’interno della Società, della corretta gestione delle posizioni anagrafiche di rischio della controparte classificate come previsto dal “processo ordinario del recupero del credito”, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Il rischio di credito nella concessione delle operazioni di locazione finanziaria è, per sua natura, attenuato dalla presenza del bene di cui il locatore mantiene la proprietà sino all’esercizio dell’opzione finale di acquisto.

Tuttavia, a maggior tutela a seguito della valutazione sulla struttura economico patrimoniale e finanziaria del cliente, vengono talvolta richieste garanzie accessorie all’obbligazione principale di natura personale (nella fattispecie la fideiussione da privati, patti di riacquisto o fideiussioni bancarie).

2.4 Attività finanziarie deteriorate

La gestione delle attività finanziarie deteriorate è effettuata secondo quanto previsto dal documento “Processo ordinario del recupero del credito” approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Informazioni di natura quantitativa

Rimane ancora inalterata la situazione qualitativa del portafoglio contratti, infatti, nel rispetto del “Processo ordinario di recupero del credito” le pratiche in contenzioso, rispetto all’aumentato numero di operazioni gestite, non hanno subito particolari incrementi. Mentre le pratiche considerate deteriorate (cioè quelle pratiche relative a controparti che hanno manifestato un episodio di non regolarità) tendono ad aumentare, come naturalmente avviene quando l’economia rallenta ed anche in considerazione dell’aumento delle pratiche gestite.

In contenzioso, non rivenienti dalla fusione, ci sono 41 controparti per 60 contratti per un valore complessivo di 14 milioni Euro e con una previsione di perdita analitica di circa 981mila Euro, parte delle previsioni di perdita si riferiscono a pratiche datate e con valori già accantonati. Si tenga conto che del totale delle posizioni in contenzioso 9,2 milioni sono riferiti a immobili in corso di ritiro e successiva vendita, con valori ampiamente superiori e capienti del rischio in essere.

Portafogli/qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturate	Attività scadute	Altre Attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche					141.614	141.614
6. Crediti verso enti finanziari						
7. Crediti verso la clientela	8.602.640	5.411.470		725.871	602.480.930	617.220.911
8. Altre attività						
9. Derivati di copertura						
Totale	8.602.640	5.411.470		725.871	602.622.544	617.362.525

3. Concentrazione del credito

3.2 Grandi rischi

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2008
a) Ammontare	8.087.995	19.999.058
b) Numero	1	3

3.2 RISCHIO DI MERCATO

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

1 Aspetti generali

L'esposizione al rischio di tasso di interesse ha una duplice natura: indiretta, dovuta alle modificazioni del sistema macroeconomico e finanziario, e diretta afferente l'incidenza che una variazione nel tasso può avere sul margine di interesse.

Il processo di gestione del rischio di interesse comprende tutte la attività volte alla identificazione, alla misurazione ed al monitoraggio del rischio. Rientrano in tale processo anche le attività indirizzate a garantire l'efficace applicazione ed il rispetto delle norme e procedure adottate.

Il controllo e la gestione del rischio di tasso di interesse è affidata all'Amministratore Delegato.

Informazioni di natura quantitativa

Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

Voci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da 3 mesi a 6 mesi	Da 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	469.384.339	5.323.941	9.903.200	49.565.866	6.749.422	7.537.206	76.854.277
1.1 Titoli di debito							
1.2 Crediti	469.384.339	5.323.941	9.903.200	49.565.866	6.749.422	7.537.206	76.854.277
1.3 Altre attività							
2. Passività	455.553.272	31.704.931	27.787.688	65.987.871			
2.1 Debiti	455.553.272	31.704.931	27.787.688	65.987.871			
2.2 Titoli in circolazione							
2.3 Altre passività							
3. Derivati	4.199.000	3.797.000	7.572.000	43.990.000			

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

La società non risulta esposta al rischio di prezzo in quanto non detiene azioni o obbligazioni soggette a tale rischio

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

La società non risulta esposta al rischio di cambio in quanto non detiene attività o passività in valuta.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Per quanto attiene ai rischi operativi essi sono stati considerati all'interno del processo ICAAP (secondo pilastro Basilea 2) ed è stato valutato di non incrementare i requisiti patrimoniali rispetto a quanto rilevato, secondo il metodo base, nell'ambito dei rischi del primo pilastro Basilea 2.

Sezione 4 – Operazioni con le parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi agli amministratori e sindaci

I compensi corrisposti agli Amministratori e al Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

	2008	2007
Consiglio di Amministrazione	72.270	92.000
Collegio Sindacale	18.637	10.440

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La società non ha rilasciato garanzie a favore di amministratori e sindaci.

Sezione 5 – Altri dettagli informativi

5.1 Numero dei dipendenti per categoria

Privata Leasing utilizza il CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) Azienda Metalmeccaniche Industriali – Confindustria. I dipendenti della società sono inquadrati esclusivamente nella categoria "impiegati".

Il personale dipendente in forza alla Società è il seguente:

	2008	2007
Impiegati	42	34
Totale	42	34

Rapporti con le parti correlate

I rapporti con le parti correlate sono riassumibili come segue:

RAPPORTI INTERSOCIETARI

AL 31/12/2008

(dati in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

SOCIETA'	ATTIVO			PASSIVO	Garanzie ricevute
	Beni in leasing concessi alle Società correlate		saldo contabile a credito	finanziamenti	
	costo originario	(*) capitale residuo			
(Società controllante) PRIVATA HOLDING SRL					
(Società correlate) (**)					
IMMOBILIARE SANTAMARIA SRL	214.330	75.796			
INAGRA SRL	72.500	30.103			
INTERACCIAI SPA	1.193.380	863.393			
MODENA CENTRO PROVE SRL	46.831	25.286			
NOVA-STILMOIL SPA					
STILMA SPA	1.486.260	14.502			
TELL SPA					
INTERIM	15.698.174	10.612.053	162.029		
RETE 7 SPA	2.744.003	1.462.398	3.458		
ACCIAIERIE DI MODENA SRL					
MEDIAINVEST SRL					
GESTIONI FINANZIARIE SRL					
EDITORIALE TRICOLORE SRL					
SPALLANZANI FERNANDO	87.382	28.755			
TOTALI	21.542.860	13.112.286	165.487	0	0

CONTO ECONOMICO

SOCIETA'	RICAVI	COSTI			INTERESSI
	canoni di leasing	oneri finanziari	prestazioni di servizi	ammortamenti beni locati	
(Società controllante) PRIVATA HOLDING SRL			154.731		
(Società correlate) (**)					
IMMOBILIARE SANTAMARIA SRL	31.380			27.441	3.569
INAGRA SRL	26.280			23.457	2.699
INTERACCIAI SPA	231.274			192.220	41.179
MODENA CENTRO PROVE SRL	18.996			16.745	2.230
NOVA-STILMOIL SPA					
STILMA SPA					
TELL SPA	39.843			38.984	781
INTERIM	1.355.519		126.941	903.077	447.378
RETE 7 SPA	622.736			529.975	91.810
ACCIAIERIE DI MODENA SRL					
MEDIAINVEST SRL					
GESTIONI FINANZIARIE SRL					
EDITORIALE TRICOLORE SRL					
SPALLANZANI FERNANDO	20.220			17.609	2.515
TOTALI	2.346.248	0	281.672	1.749.508	592.161

NOTE

(*) trattati del credito residuo in linea capitale dei contratti di leasing stipulati dalla Privata Leasing con le Società correlate ed a reddito alla data di chiusura dell'esercizio

(**) Società correlate al Gruppo di controllo della Privata Holding Spa

Allegato 1

MONZA e Brianza Leasing Spa

ATTIVO	31/12/2007
10 Cassa e disponibilità	1.620
60 Crediti	63.183.607
70 Derivati di copertura	
100 Attività materiali	35.151
110 Attività immateriali	447.410
- di cui avviamento	219.210
120 Attività fiscali	141.589
- correnti	117.939
- differite	23.650
140 Altre attività	3.761.124
Totale attività	67.570.501

MONZA e Brianza Leasing Spa

PASSIVO	31/12/2007
10 Debiti	63.658.235
70 Passività fiscali	241.192
- correnti	240.000
- differite	1.192
90 Altre passività	1.285.415
100 Trattamento di fine rapporto del personale	59.773
Totale passività	65.244.615
120 Capitale	2.066.000
150 Sovrapprezzi di emissione	
160 Riserve	- 29.455
170 Riserve di valutazione	
180 Risultato dell'esercizio	289.341
Totale patrimonio netto	2.325.886
Totale passività e patrimonio netto	67.570.501

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2008
Redatta ai sensi dell'art 2429 secondo comma C.C.

All'assemblea degli azionisti della
PRIVATA LEASING S.P.A
Con sede in Reggio Emilia Via P. Castaldi da Feltre 1/A
Capitale sociale €30.000.000,00 i.v.
Iscritta al registro delle Imprese di Reggio Emilia al n° 01307450351

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2429 del C.C. e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio vi informa circa l'attività di vigilanza svolta nell'esercizio testè chiuso.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio:

- ha tenuto quattro riunioni;
- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a n. 3 assemblee dei soci e a n. 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori, secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha incontrato la società di revisione incaricata del controllo contabile al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha incontrato il servizio di Internal Audit nelle persone del responsabile e della società incaricata in co-sourcing e, dagli incontri, non sono emerse situazioni o informazioni o dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenze e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato dal controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio al 31/12/2008 in merito al quale riferiamo quanto segue:

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge ed ai provvedimenti del Governatore della Banca d'Italia per quello che riguarda la sua formazione e struttura .

Il Collegio dà atto che il bilancio di esercizio al 31/12/2008 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'Internal Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'unione Europea, nonché dai provvedimenti di attuazione di cui al D.Lgs.

n. 38 /2005.

Gli schemi contabili utilizzati fanno riferimento al Provvedimento della Banca d'Italia del 14/02/2006 per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs: n° 385/93.

Il bilancio al 31/12/2008, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione incaricata KPMG S.p.a., dalla cui relazione, redatta ai sensi dell'art. 2409 ter del C.C. non emergono segnalazioni.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge per quanto riguarda la predisposizione della relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 del C.C., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi ad utilità pluriennale condividendo i criteri rettificativi adottati.

Abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese correlate sono state di natura ordinaria ed intrattenute a normali condizioni di mercato.

Per quanto esposto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2008 ed alla proposta destinazione dell'utile emergente da tale documento.

Reggio Emilia, li 14 Aprile 2009

Il Collegio Sindacale

Laura Verzellesi – Presidente

Mario Esposito- Membro Effettivo

Gianna Poli – Membro Effettivo



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511
Telefax 051 4392599
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Privata Leasing S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Privata Leasing S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Privata Leasing S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

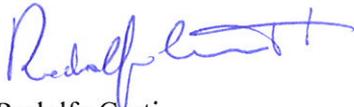
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2008.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Privata Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Privata Leasing S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Privata Leasing S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Privata Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Bologna, 14 aprile 2009

KPMG S.p.A.



Rodolfo Curti
Socio



www.privataleasing.it

Direzione e Sede di Reggio Emilia
Via P. Castaldi da Feltre, 1/A
42100 San Maurizio (RE)
Tel. 0522.355711 - Fax 0522.556464
commerciale@privataleasing.it

Filiale di Mantova
Galleria Ferri, 6
46100 Mantova
Tel. 0376.362340 - Fax 0376.362305
mantova@privataleasing.it

Filiale di Modena
Via Buon Pastore, 248
41100 Modena
Tel. 059.392356 - Fax 059.392562
modena@privataleasing.it

Filiale di Monza
Via A. Manzoni, 48
20052 Monza
Tel. 039.394001 - Fax 039.3940032
monza@privataleasing.it